Col Duce e per il Duce

IL POPOLO DEL FRIULI

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

SABATO 9 Dicembre 1933 - (A. XII) - N. 293 - Anno II - Udine

PREZZI D'ABBONAMENTO: Italia e Colonie: Anno L. 52; Semestre L. 27; Trimestre L. 14; Estero L. 120; Numero separato Cent. 20; Arretrato 40. Gli abbonamenti si ricevono ai nostri Uffici Direz. Redaz. Amm. Via di Prampero 10 - Tel.: Dir. 1.15; Red. 1.60; Amm. 5.80 - C.C.P.

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

L'alto compiacimento del Gran Consiglio
per l'opera svolta dal Partito in tutti i settori con particolare riguardo alle organizzazioni giovanili

Attività fascista

ROMA, 8 (per telefono).

Con unanime fervore, la stampa romana sottolinea e commenta il comunicato relativo alla seduta nella quale la scorsa notte il Gran Consiglio ha lungamente discusso sulla situazione del Partito ed ha approvato la esauriente relazione dell'on. Starace, rivolgendo, su proposta del Quadrumviro Balbo, un particolare elogio a S. E. Starace per l'attività assistenziale.

Dalla relazione fatta dal Segretario del Partito, emerge chiaramente quanta ricchezza di compiti specifici è riservata al Partito e quale complessa attività esso deve svolgere in mezzo al Popolo per integrare le attività più specificatamente statali. Attività di propaganda dottrinaria e politica, non soltanto nell'interno, ma anche fuori, dei confini, che va diventando, come attestano i dati comunicati dall'on. Starace, ogni giorno di più intensa e feconda.

La notevole forza di espansione della Rivoluzione, che trae alimento dalla intensa successione di idee, dall'alta tensione spirituale del Popolo italiano, e dalla mirabile rivelazione della grande personalità storica del Duce, perchè dia tutti i suoi frutti e non sia stornata da interessate false sificazioni e da equivoche interpretazioni, deve essere sussidiata, illustrata e valutata da un'opera assidua di chiarificazione, di commento e di rettificazione, e non può essere abbandonata all'iniziativa individuale di pochi volonterosi, ma deve essere perseguita sistematicamente ed organicamente da opportuni istituti del Regime.

A tale opera di diffusione, di valorizzazione internazionale del Fascismo, il Partito non poteva rimanere estraneo, ed è merito dell'on. Starace di avere avvertito il fatto e di aver provveduto alla creazione del Centro per gli stranieri di informazioni sul Fascismo.

L'attività educativa e culturale della gioventù, che il Partito esplica accanto alla scuola, è nello stesso tempo per rimuovere da questa tutte le ammuffite incrostazioni della cultura tradizionale e rinnovare il metodo e lo spirito in un piano accelerato e completo di fascistizzazione. Anche a questa attività è stato dato in questi ultimi anni un vigoroso impulso, attraverso numerose pubblicazioni e concorsi destinati sopratutto ai giovani laureati, agli studenti universitari e agli uomini della scuola» ed anche incremento all'Istituto Fascista di Cultura ed ai Gruppo Universitari Fascisti.

L'attività sociale di assistenza è da tenere nettamente distinta da quella della pura beneficenza, la quale ultima mira a soccorrere tutti quei relitti umani che, avendo cessato di essere dei valori sociali, devono necessariamente trovare caritatevole provvidenza di enti appositamente istituiti o della privata filantropia; mentre la assistenza sociale è diretta ad altri fini ed animata da altro spirito, è cioè animata da uno spirito di solidarietà sociale che il Fascismo ha potentemente sviluppato nella coscienza degli italiani e che costituisce il principio radicale di tutta la costituzione politica e sociale nuova, creata dal Regime, ed è diretta a conservare in vita e in forza tutti questi elementi che, per partricolari esigenze famigliari e per precario contingenze, non possono transitoriamente provvedere a se stessi, pure essendo ancora capaci di rendimento produttivo.

In tale campo il Partito, per l'attrezzatura organizzata di cui dispone e per il prestigio di cui gode in tutte le classi sociali, esplica un coordinamento che nessun altro ente potrebbe esplicare.

E' però in questo campo che meglio risalta e si afferma la qualità di ente sussidiario dello Stato che ha il Partito.

E' veramente significativo come il Partito abbia spontaneamente e quasi istintivamente indirizzato per questa via una cospicua parte della sua complessa attività, il che dimostra quanto esso sia ricco di vita, e di quanta sensibilità sia fornito nello scegliere i suoi compiti in relazione alle esigenze della vita nazionale.

Bene pertanto ha fatto Italo Balbo a sottolineare questa particolare attività del Partito e a provocare nel Gran Consiglio un meritato elogio per il Segretario del Partito a questo speciale titolo.

Così il Partito si rivela sempre meglio il cuore della Nazione, interprete del suo spirito e della massima forza di coesione spirituale, non meno che politica e sociale.

Le due riunioni

Ripetiamo anche il comunicato della seconda riunione del Gran Consiglio in quanto non è stato pubblicato ieri in tutte le edizioni.

ROMA 8, mattina (per telefono)

Ieri sera alle ore 22, a Palazzo Venezia, il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la presidenza del Duce, ha tenuto la seconda seduta della sessione autunnale dell'Anno XII dell'Era fascista.

Erano presenti le L.L. E.E. De Bono, Balbo, De Vecchi, Federzoni, Giuriati, De Francisci, Jung, Ercole, Acerbo, Ciano, Rossoni, Guidi-Buffarini, Rocco, Tringali, Teruzzi, De Stefani, Bottai, gli on. Adinolfi, Benni, Clavenzani, Razza, Tassinari, e il prof. Marpicati.

Segretario l'on. Achille Starace.

Assenti giustificati le LL. EE. Marconi e Grandi.

Il Segretario del Partito ha fatto la relazione sull'opera compiuta, toccando i punti seguenti:

I.o Diffusione nel mondo della dottrina fascista. Dalle statistiche riguardanti il Centro per gli stranieri di informazioni sul Fascismo, istituito a Palazzo Littorio il 25 maggio dell'Anno XI, è risultato che vi sono affluiti oltre duemila stranieri, provenienti da ogni parte del mondo, per la gran maggioranza giornalisti, studiosi e uomini politici, circa duecento professori universitari d'Europa e d'America, nonchè commissioni inviate dai rispettivi Governi e partiti politici e da istituti vari;

II.o Attività culturali, svolta attraverso numerose pubblicazioni e con corsi destinati sopratutto ai giovani laureati, a studenti delle Università e a uomini della scuola. Particolare rilievo è stato dato alla gara nazionale di cultura e alla vita educativa fascista, ai Littoriali della cultura dell'Anno XI, al funzionamento ed all'incremento degli istituti fascisti di cultura e all'attività dei Gruppi Fascisti Universitari nel campo internazionale;

III.o organizzazioni giovanili, l'istruzione premilitare e lo stile fascista;

IV.o il cumulo delle cariche al quale sarà posto un veto rigoroso, anche in considerazione che il P. N. F. offre ormai possibilità di scelta fra coloro che militano fra le sue file;

V.o L'attività assistenziale, che è in pieno svolgimento in tutte le provincie d'Italia.

Sulla relazione hanno preso la parola De Bono, Teruzzi, Balbo, Ercole, De Vecchi, Bottai, De Francisci.

Il Quadrumviro Balbo, riferendosi all'attività assistenziale, ha rivolto un elogio al Segretario del Partito, che è stato accolto con un applauso del Gran Consiglio.

La seduta è stata tolta alle ore 1 ed è stata rinviata alle ore 22 di stasera.

La seduta di questa notte

ROMA, 9 mattina (per telefono)

Ieri sera alle ore 22 a Palazzo Venezia, il Gran Consiglio del Fascismo, sotto la Presidenza del Duce, ha tenuto la terza seduta della sessione autunnale dell'Anno XII Era fascista.

Erano presenti le L.L. E.E. De Bono, Balbo, De Vecchi, Federzoni, Giuriati, De Francisci, Jung, Ercole, Acerbo, Ciano, Rossoni, Guidi-Buffarini, Rocco, Tringali, Teruzzi, De Stefani, Bottai, gli on. Adinolfi, Benni, Clavenzani, Razza, Tassinari e il prof. Marpicati.

Segretario l'on. Achille Starace.

Assenti giustificati le L.L. E.E. Marconi e Grandi.

Il Duce ha fatto un'ampia relazione sulla situazione interna dal punto di vista politico, economico e del Partito.

Sulla relazione hanno preso la parola Jung, Clavenzani, Benni, Balbo, Teruzzi, e Marpicati.

La discussione, nella quale è intervenuto anche il Segretario del Partito, e che è stata infine riassunta dal Duce, si è conclusa con la seguente dichiarazione:

«IL GRAN CONSIGLIO DEL FASCISMO PRENDE ATTO CON COMPIACIMENTO DELLA COMPLESSA ATTIVITA' SVOLTA DURANTE GLI ANNI X e XI NEL CAMPO POLITICO, CULTURALE, ECONOMICO E SOCIALE DAL P. N. F. E DALLE ORGANIZZAZIONI DA ESSO DIRETTAMENTE DIPENDENTI, NONCHE' DEL GRADO DI EFFICIENZA RAGGIUNTO IN OGNI SETTORE, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ORGANIZZAZIONI GIOVANILI, IL CUI POTENZIAMENTO DEVE TENDERE AD ASSICURARE FONDAMENTA SEMPRE PIU' SALDE ALLA RIVOLUZIONE DELLE CAMICIE NERE».

La seduta, che ha avuto termine alle ore 1, sarà ripresa stasera alle ore 22 per l'esame del secondo comma dell'ordine del giorno: nuova legge sulle corporazioni.

Così parlano
i genitori d'un Caduto fascista

ROMA, 8 (per telefono).

Nel suo numero di domenica prossima il giornale delle Camicie nere, «Milizia Fascista», pubblicherà una sublime e commovente testimonianza d'amore e di fede fascista.

Trattasi di una lettera scritta dai vecchi genitori genitori del Martire fascista Ernesto Merico, assassinato in provincia di Cremona dieci anni or sono.

Ecco le parti essenziali del nobile documento:

«Abbiamo letto in «Milizia Fascista» la commovente descrizione del sacrario della Milizia, nella quale è un accorato accenno al porta-biglietti forato da pugnale che apparteneva al nostro adorato Ernesto, che immolò la sua fiorente giovinezza per la sua grande passione e il suo eroico ardimento.

Siamo stati profondamente e fortemente commossi da quelle ispirate parole, che ravvivarono pure i sentimenti di orgoglio che nutriamo per il nobile contributo di sangue dato alla Causa della Rivoluzione fascista».

A proposito della vile aggressione, vorremmo segnalare un particolare che forse è ancora sconosciuto: la madre del Martire Ernesto Merico, durante la notte del 18 marzo 1923, alle ore 23.30, senza essere stata allarmata da grida, perchè la tragedia si svolse nel silenzio, ma forse presaga dello straziante fatto che stava per compiersi sotto le finestre di casa sua, si alzò dal letto e si affacciò alla finestra, appena in tempo per intravvedere il figlio cadere al suolo col cuore trafitto e i due assassini darsi alla fuga. I due sicari erano entrambi abili e robusti: uno aveva 28 anni e l'altro 30.

La madre scese al piano terreno, e mentre stava per uscire di casa per accorrere in aiuto del figlio, incontrò sulla porta di casa i camerati di Ernesto che glielo portavano già spirato.

La povera madre non potè resistere all'impeto dello straziante dolore, e cadde svenuta.

E furono poi le preghiere insistenti di lei che trattennero i camerati di Ernesto dal compiere altre tragedie. Quel suo grido di non volere che altro sangue fosse sparso, distolse i fascisti dai loro propositi di immediata vendetta.

Pronta adesione italiana al patto antibellico
tra gli Stati sud-americani

ROMA, 8.

Il Governo italiano, accogliendo l'invito rivoltogli dal Governo Argentino anche a nome del Governo Brasiliano, ha dato di buon grado la propria adesione di massima al patto antibellico tra Stati Sud-Americani di cui si è fatto a suo tempo promotore il Ministro degli Affari Esteri Argentino. Tale adesione risponde alla politica del Governo fascista, ed è in armonia coi rapporti di amicizia che l'Italia intrattiene con gli Stati Sud-Americani ove vivono e lavorano forti collettività di italiani.

Gli spettacoli gratuiti
per la giornata della madre e del fanciullo

ROMA, 8.

Per la celebrazione della giornata della madre e del fanciullo, che, come è noto, avverrà per volontà di S. E. il Capo del Governo la vigilia di Natale, gli esercenti di sale cinematografiche di tutta Italia, per espresso invito dell'associazione nazionale fascista delle industrie dello spettacolo, offriranno gratuitamente nei loro locali uno speciale spettacolo dedicato alle mamme ed ai fanciulli.

I films che saranno proiettati, e che, con apprezzata sensibilità, sono stati messi a disposizione dalle case noleggiatrici, saranno scelti fra i films ricreativi e i cartoni animati e quelli che esaltano la maternità. Tutti però indistintamente avranno la caratteristica, per semplicità di soggetto ed efficacia di espressione, di poter costituire un'ora di divertimento anche per gli spettatori più piccoli.

Nelle grandi città i cinema ai quali sarà affidata la cura della manifestazione cinematografica saranno in prevalenza i locali rionali di grande capacità di posti, in modo da facilitare per la loro ubicazione l'afflusso delle mamme e dei fanciulli della rispettiva zona. I biglietti gratuiti per intervenire a tali spettacoli saranno distribuiti in ogni città alcuni giorni prima della celebrazione dalle organizzazioni provinciali dell'O. N. M. e I.

Una riunione presieduta da S.E. Asquini
per la revisione delle leggi sulla vendita al pubblico

ROMA, 8.

Sotto la presidenza del Sottosegretario di Stato on. Asquini, si è riunita la sezione del commercio del Consiglio Nazionale delle Corporazioni per esaminare l'andamento dei prezzi al minuto, in relazione di prezzi all'ingrosso, e l'opportunità di un eventuale revisione delle leggi che attualmente disciplinano il commercio di vendita al pubblico. Dopo ampie discussioni cui hanno partecipato i membri: Biel, Cerruti, De Marsanich, Galliani, Lantini, Levi, Devcali, Michetti, Pagano e Pagnone, l'on. Asquini ha riassunto la discussione ponendo in rilievo la graduale flessione dei prezzi al minuto e la conseguente graduale riduzione del costo della vita.

A conclusione della discussione, l'on. Asquini ha proposto la nomina di un comitato composto dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali più direttamente interessate, della Cooperazione e delle Amministrazioni statali competenti, per la redazione di un progetto di riforma delle leggi vigenti sulla vendita al pubblico. Secondo il concorde parere della sezione, questo progetto dovrebbe sostituire all'attuale sistema di limitazione quantitativa delle licenze, un nuovo sistema che tenga conto prevalentemente dei requisiti soggettivi di coloro che si dedicano al commercio.

Le Fiduciarie dei Fasci Femminili
a rapporto dal Segretario del Partito

ROMA, 8.

Nella sala delle adunate del Palazzo del Littorio si è svolto, presieduto dal Segretario del Partito Nazionale Fascista, il rapporto delle fiduciarie provinciali dei Fasci Femminili. Dopo avere ricordato le camerate Olga Mezzomo Zannini e Pezzè Pascolato, hanno parlato le fiduciarie di Ancona, Palermo, Fiume, Teramo, Reggio Emilia, Firenze, Napoli, Bolzano, Cremona, Pescara, Campobasso, Brescia, Foggia, Trieste, Alessandria, Imperia, Perugia, Verona, Belluno, Rovigo, Lecce, Bari, trattando i seguenti argomenti: Natale e Befana del Duce — Leva Fascista — Rapporti con l'O. N. B. e con l'«Italia Redenta» — Opera Nazionale Maternità e Infanzia — Iscrizione nei Fasci femminili — Inquadramento delle Giovani fasciste — Corsi di Lavoro — Borse di Studio — Attività assistenziali — Visitatrici — Assistenza alle Giovani fasciste che si trasferiscono da una Provincia ad un'altra per ragioni di lavoro — il giornale della Donna.

Il Segretario del P. N. F., riferendosi alle varie questioni prospettate, ha segnato le direttive per l'ulteriore azione da svolgere. Ha rivolto un vivo elogio alle Fiduciarie, che assolvono il loro compito con intelletto, con fede e con entusiasmo ed alle Segretarie dei Fasci loro fattive ed appassionate collaboratrici.

Le Fiduciarie hanno pregato il Segretario del P. N. F. di rinnovare al Duce vive espressioni di gratitudine per avere loro affidato la carica di vice presidenti provinciali dell'Opera nazionale maternità ed infanzia e di confermargli la loro sincera devozione.

Al termine del rapporto le Fiduciarie, accompagnate dall'onorevole Starace, hanno reso omaggio ai Caduti. Dopo esso si riuniranno nuovamente nel Palazzo del Littorio per ricevere istruzioni dal presidente dell'Opera nazionale maternità ed infanzia e visiteranno la Mostra della Rivoluzione e le scuole del P.N.F.

Il rapporto nazionale
dell'Associazione Postelegrafonici

ROMA, 8.

Ha avuto luogo nella sala delle adunate nel palazzo del Littorio il rapporto dei fiduciari provinciali dell'Associazione fascista dei Postelegrafonici, sotto la presidenza del Segretario del P. N. F. Il Fiduciario Nazionale Giuseppe Bleiner ha letto la relazione sull'attività svolta. I Fiduciari delle province di Pavia, Roma, Livorno, Catanzaro, Modena, Milano, Frosinone, Brescia, Catania, Treviso, Bolzano, Bologna, Imperia, Bari, Padova, Trapani, Spezia, Trento, Mantova, Foggia, Nuoro, Trieste, Agrigento, Ravenna, Caltanissetta, Genova, Forlì, Savona, Novara, Perugia, hanno preso la parola sulla relazione, che è stata ampiamente discussa in ogni sua parte. Al termine della discussione, che è stata riassunta dal Segretario del P. N. F., i fiduciari provinciali hanno fatto una vibrante manifestazione al Duce. Nella mattinata hanno reso omaggio alla tomba del Milite Ignoto e ai Caduti per la Rivoluzione.

CONSENSI AMERICANI
alla tesi del Gran Consiglio sull'Istituto ginevrino

WASHINGTON, 8

La stampa commenta largamente le decisioni del Gran Consiglio circa la Lega delle Nazioni. L'editoriale del «New York Times», dopo avere esaminata l'attuale situazione dell'istituto ginevrino constatandone il progressivo indebolimento, conclude affermando: «Il «Covenant» non è stato mai perfetto, così come non è stato mai un documento inspirato, dettato dal cielo, e può ben aspettarsi di subire delle modifiche dopo una prova del suo funzionamento, durata alcuni anni. La revisione proposta dall'Italia farebbe risorgere l'interesse su tutto l'argomento».

Sotto il titolo «Astuta mossa italiana», la «Wasnington Post» pubblica un lungo editoriale, in cui, dopo aver detto che la decisione del Gran Consiglio era prevedibile, esamina l'andamento della Lega alla luce della rivalità italo-francese per la assoluta eguaglianza in prestigio e potere nel complesso gioco politico europeo.

L'uscita della Germania e del Giappone hanno rafforzato il posto occupato dalla Francia nella Lega, rendendola un fattore dominante sopratutto per la sua numerosa clientela dell'Europa centrale e balcanica. L'Italia non poteva permettere il perpetuarsi di un tale stato di cose, e le sue domande hanno una grande importanza, non solo come espressione del punto di vista di Roma, ma anche perchè coincidono con i desideri di tutti coloro che hanno a cuore i destini della Lega. Infatti durante l'anno in corso, è sempre più diventato chiaro che il «Covenant», così come è stato redatto nel 1919, non armonizza più con la realtà politica del mondo odierno; così, per esempio, gli articoli 16 e 17, dedicati alle sanzioni, sono ovviamente lettera morta. La colpa della decadenza della Lega non è tutta di Wilson, poichè il «Covenant» fu redatto partendo dal presupposto che l'America sarebbe entrata a far parte della Lega. Oggi, tuttavia, se si vuol salvare la Società delle Nazioni, è meglio che essa rinasca su basi meno pretenziose e più pratiche, in modo da facilitare la sua cooperazione con la Russia e gli Stati Uniti, per non parlare del Giappone e della Germania».

L'editoriale così conclude: «Mussolini ha dimostrato in molte occasioni che egli non ha bisogno di difese per dimostrare la sua abilità diplomatica. La decisione con cui l'appartenenza italiana alla Lega viene continuata a condizione che essa riformi la sua costituzione, i suoi metodi e i suoi obiettivi, può essere considerata una delle mosse più pungenti di Mussolini.

L'editoriale della «New York Herald Tribune» dice che la decisione italiana circa Ginevra è un nuovo forte colpo a un istituto già assai indebolito, e che l'attacco mira a scalzare il predominio esercitato dalla Francia a Ginevra. Che il riordinamento dell'Europa sia indispensabile, gli eventi lo stanno ogni giorno più dimostrando.

In quanto poi alla Lega con il ritorno della Germania, è ovvio che Ginevra non è più il parlamento del mondo, e il suo potere di influenzare i maggiori problemi dell'ora, quali quelli della pace e del disarmo, è diventato sempre più evanescente. Gli italiani non sono soli a proporre la riforma della Lega avendo un giurista belga recentemente esposto i medesimi concetti.

Il Sottosegretario agli Esteri
restituisce le visite dei Ministri germanici

ROMA, 8

Il Sottosegretario di Stato agli affari esteri partirà domenica 10 corrente per Berlino, per restituire le visite fatte negli ultimi tempi da Ministri germanici al Governo italiano.

Il Sottosegretario di Stato agli affari esteri è invitato dal Governo germanico.

ROMA, 8 (per telefono)

La visita dell'on. Suvich rientra nella consuetudine delle cortesie internazionali e si allaccia ai negoziati diplomatici che si stanno svolgendo fra le maggiori capitali dei Paesi europei.

E' perfettamente comprensibile che l'on. Suvich si rechi a Berlino per restituire la visita fatta negli ultimi tempi da Ministri germanici al Governo italiano.

D'altra parte è intuitivo che la visita servirà a uno scambio di vedute, che si spera vantaggiosa per il miglioramento delle relazioni internazionali, sui problemi dei quali appare più urgente la soluzione, e che sono principalmente quello della riduzione degli armamenti e l'altro dello spirito e della forma che dovrebbero caratterizzare il nuovo organismo internazionale per il consolidamento di una pace equa, giusta e dignitosa per tutti i Paesi.

Maresciallo cinese ricevuto da Mussolini

ROMA, 8

Il Capo del Governo ha ricevuto il Maresciallo cinese Chang-Hsueh Liang, che, dopo un soggiorno di sei mesi in Italia e in Europa, torna in Cina.

Il Capo del Governo ha consegnato al Maresciallo le insegne della Gran Croce della Corona d'Italia, e al suo aiutante quelle di Commendatore dello stesso ordine.

Nell'Associazione bieticoltori

ROMA, 8

L'on. Julo Fornaciari ha rassegnato le dimissioni da presidente della Associazione nazionale bieticoltori e da presidente della Federazione provinciale fascista agricoltori di Bologna. In sua sostituzione sono stati nominati in qualità di commissari il camerata Benvenuto Pelà alla Associazione nazionale bieticoltori ed il camerata Augusto Dall'Era alla Federazione provinciale fascista agricoltori di Bologna. (Stefani).

Una lapide a Diego Manganella nella Casa degli italiani a Cannes

CANNES, 8 (per telefono)

In una duplice cerimonia è stato solennemente commemorato Diego Manganella, il compianto figlio di Lucio D'Ambra, che fu Console di Cannes durante tre anni, e che, con fervida passione nazionale e fascista, in torbidi tempi di continui attentati e di propaganda comunista, riusciva a fondare a Villa Patria la grande «Casa degli Italiani» che è culto e convegno di tutta la nostra vastissima e patriottica colonia.

Durante la Messa cantata nella chiesa di Notre Dame de Pins, alla quale assistevano il Sindaco, il Consiglio Municipale, il Sottoprefetto Grasse, il Console generale di Nizza, il rappresentante del Comune di Caserta e le autorità civili e militari, oltre alla colonia italiana, l'abate Morello ha degnamente celebrato la grande anima del giovane Console, scomparso a trentadue anni.

La Beata Maria Bernarda Soubirous proclamata santa da Pio XI

CITTA' DEL VATICANO, 8

Stamane nella Basilica di San Pietro il Papa ha proceduto alla canonizzazione della Beata Maria Bernarda Soubirous, Vergine della congregazione delle suore della carità, e dell'istituzione cristiana di Neveres. Il rito si è svolto con la solenne grandiosità delle santificazioni, che sono le cerimonie più fastose che la Chiesa celebra.

Il Tempio era tutto sfavillante di luci: 800 lampadari erano disposti intorno alle grandi arcate della navata centrale e dell'abside. Festoni di alloro adornavano le statue della Basilica, e la grande Raggera Bernini, nel cui centro una tela dipinta, raffigurante la «Trinità», era illuminata da una miriade di lampadine elettriche e da potenti riflettori. I pilastri, le imposte e le nicchie della Basilica erano adorni di damaschi rossi.

Sotto la cattedra era stato eretto il grande trono papale, di fronte al quale erano le bancate riservate ai cardinali, ai patriarchi, agli arcivescovi ed ai vescovi. Addossate alle pareti, erano le tribune dei principi per il Sovrano militare ordine di Malta, per il Corpo diplomatico, per il patriziato e la nobiltà romana, per la famiglia del Pontefice, per i parenti della Beata per la postulazione della causa di canonizzazione.

A «Cornu epistolae» dell'altare papale era il piccolo trono. Dalle logge della Veronica e di S. Elena pendevano gli stendardi riproducenti i due miracoli proposti ed approvati per la canonizzazione mentre un altro stendardo con la gloria della novella Santa era esposto dalla loggia esterna della Basilica. Alla solenne funzione ha assistito una folla enorme di fedeli, tra cui circa 20 mila pellegrini per maggior parte francesi.

Il Tempio alle ore 8 era gremitissimo, come pure le tribune, nelle quali avevano preso posto il Principe e la Principessa Cristina di Sassonia, il Gr. Maestro dell'ordine di Malta Principe Chigi, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede, la famiglia Ratti, il patriziato e la nobiltà romana, una ventina di parenti della Beata Soubirous e numerosissime suore della carità.

Poco dopo le 8, la processione che precedeva il Pontefice, partita dalla sala Regia, ha cominciato a sfilare nella Basilica.

Ad essa hanno partecipato gli ordini religiosi, il clero della Basilica, la famiglia pontificia, i chierici della reverenda Camera apostolica, i penitenzieri, i vescovi, gli arcivescovi, i patriarchi e i cardinali.

Tutti recavano il cero acceso. Da ultimo veniva il Pontefice, sulla sedia gestatoria, sormontata dal baldacchino sorretto da 8 referendari della Segnatura. Il Papa, col manto e la mitra d'oro, era contornato dalla sua nobile Corte e scortato dalla Guardia Svizzera e dalla Guardia nobile.

All'ingresso della Basilica le trombe d'argento dall'alto della loggia delle Benedizioni, hanno intonato la marcia trionfale del Silveri, mentre i fedeli applaudivano il Pontefice che ha attraversato la navata centrale lungo la quale era schierata la Guardia palatina. Dopo essersi soffermato alla Cappella del Coro per l'adorazione del Santissimo, il Pontefice ha proseguito fino all'altare della Confessione; e, preso posto nella sedia gestatoria, si è assiso sul grande trono dove ha ricevuto l'obbedienza dei Cardinali, degli Arcivescovi e dei Vescovi. Si è quindi iniziato il rito della canonizzazione, secondo il consueto cerimoniale.

Dopo il canto delle Litanie dei Santi e del «Veni Creator», il Papa ha pronunciato la formula che ascrive la Beata Soubirous tra i Santi, ed ha intonato il Te Deum. Le campane della Basilica hanno suonato a festa, dando l'annuncio della avvenuta santificazione.

Il Papa, quindi, ha celebrato la Messa ed al Vangelo ha pronunciato l'omelia in latino facendo l'elogio della nuova Santa. All'Offertorio, la postulazione della causa di canonizzazione ha fatto le prescritte simboliche obiazioni al Papa, consistenti nella offerta di ceri, di pani, di due bariletti di vino, di tortore, colombe ed uccellini di varie specie racchiusi in artistiche gabbie dorate.

Terminata la Messa, il Pontefice ha impartita l'apostolica benedizione, e, risalito in sedia gestatoria, ha lasciato tra le continue acclamazioni dei fedeli il tempio ed ha fatto ritorno nei suoi privati appartamenti.

Visite di Boncour a Varsavia e Praga

PARIGI, 8.

L'Agenzia «Havas» pubblica che Paul Boncour si propone, appena le sue occupazioni glielo permetteranno, di recarsi ufficialmente a Varsavia per restituire al Ministro degli esteri Beck la visita che questi gli ha fatto l'estate scorsa, ed a Praga, dopo che Benes sarà venuto a Parigi come è stato annunciato.

La pagina dell'Opera Nazionale Balilla

LA SETTIMANA DEL BALILLA

Esito migliore non potevano ottenere le varie manifestazioni indette dal Comitato Provinciale per la «La Settimana del Balilla». Un'intera settimana dedicata agli organizzati, che iniziata sotto buoni auspici continua ad avere l'appoggio ed il concorso della cittadinanza e la soddisfazione della gioventù.

Domenica 3 dicembre, dopo la S. Messa nella Chiesa di S. Pietro Martire, i giovani organizzati si sono recati, come stabilito nel vasto programma della settimana balillistica, nei cinematografi della città per assistere ad intero spettacolo ricreativo educativo appositamente studiato e preparato per il loro sano divertimento domenicale.

Oltre cinquecento famiglie abbienti della città hanno inoltre aderito con entusiasmo alla parte più bella del programma invitando a pranzo uno o due anche più organizzati indigenti. La forma assistenziale della iniziativa non ammette dubbi ed è quindi superfluo dover far rilevare gli scopi di una iniziativa che in per se stessa corrisponde alle disposizioni del Duce. E' andare veramente verso il popolo, come Egli ha raccomandato più volte nei Suoi discorsi.

Non esiste spettacolo più significativo e più commovente di due ragazzi di disparate condizioni, vicini l'uno all'altro come fratelli, stretti dal vincolo di cameratismo che li anima e li spinge a compiere il bene.

L'iniziativa così bene avviata merita compiacimento e molte sono le famiglie che corrono al Comitato Provinciale per chiedere consiglio, per sapere se sono ancora in tempo per fare del bene, per riparare dove non c'è da riparare, perchè tutti, presto o tardi, riescono benemeriti in un modo o nell'altro alla gioventù tanto cara al Duce. Niente di meglio per loro quando vengono a conoscenza che l'iniziativa a carattere settimanale potrà essere in seguito, data la ottima riuscita, estesa anche nelle giornate feriali e festive oltre il 10 dicembre.

S. E. il Prefetto di Udine, aderendo alla simpatica iniziativa e per coronare vieppiù il significato di questa settimana del Balilla, ha fatto conoscere al Presidente del Comitato Provinciale il desiderio di un invito a pranzo per sabato 9 dicembre, di sei Balilla indigenti della città.

Un caso eccezionale che merita di essere segnalato ad esempio, oltre a quello datoci dalla massima autorità cittadina, è quello della famiglia del cav. rag. Alfredo Mondini, che per dimostrare la sua piena condiscendenza alla manifestazione, ha fatto sapere al Comitato che l'invito a pranzo in csa sua, sia esteso fino a tutto marzo 1934, ogni giorno della settimana, in favore di Piccole Italiane indigenti.

Da notarsi poi che molte famiglie abbienti, prive di figli, hanno creduto opportuno e ciò per non rendere imbarazzante il breve soggiorno nella loro casa al piccolo o alla piccola indigente, di collaborare all'iniziativa con l'invio di doni da distribuirsi agli organizzati bisognosi. Questo è il caso della famiglia Cosmi che ha preferito elargire due pacchi contenenti alimenti diversi.

—Più ampie notizie ci riserviamo di fornire. via per la settimana e sulla prossima pagina dell'Opera Balilla. Per intanto, e ciò per mancanza di spazio disponibile, diamo un primo elenco delle famiglie che si sono rese benemerite nella buona opera di assistenza con la sicurezza che un buon inizio è sempre l'annuncio di ottimi risultati finali.

Famiglie benemerite

Famiglia Boffa, 2 — Russo, 1 — Piccoli, 2 — Scoffo, 1 — Bascarutti, 1 — Mascherini 1 — Campana, 2 — Dal Col, 2 — Rugolo, 1 — Cerutti, 2 — Caprile 1 — Doretti 4 — Mantozzi, 1 — Rimatti, 1 — Manfè 1 — Caracci, 2 — Segre, 1 — Etro, 1 — Feruglio, 1 — Termini, 1 — Bertoglio, 2 — Tosolini, 1 — Colle, 2 — Pellegrini, 1 — Deganutti 2 — Gentilli, 1 — Troso, 2 — Cavassoni, 1 — Pittino, 2 — Stellin, 1 — Mantegazza, 4 — Lucca, 8 — Del Fabbro, 1 — Federico 2 — Longega, 1 — Del Gobbo, 1 — Sappini, 1 — Filaferro, 1 — Franchini 2 — Vittore, 1 — Cecchini, 2 — Biasioli, 15 buoni — Conte Gropplero, 2 — Fosfori, 2 — Gabassi, 1 — Panizzo, 1 — Michelloni, 2 — Cirio-Fumei, 2 — Fumei 2 — Semintendi 2 — Fantoni, 2 — Moroello, 10 — Piccoli, 2 — Piotti, 4 — Marcovigi 2 — Brusadini, 2 — Perini, 1 — Palmieri, 2 — Montozzi, 1 — Caracci, 1 — Patrignani, 4 — Carletti, 1 — Calotti, 1 — Brandimonte, 1 — De Mattia, 1 — Bernardinis, 1 — Porzio, 2 — Anello-Monti, 2 — Zampicchiatti, 1 — Moro, 1 — Piani, 1 — Volpi-Gherardini 4 — Pagnossini, 1 — Dei, 1 — Govetto, 1 — Letticri, 1 — Tallarida, 1 — Covre, 1 — Fontanini, 1 — Trapani, 1 — Puzzi, 1 — Schiavi 1 — Graziani, 1 — Sabbadini, 1 — Adami, 1 — Guggino, 1 — Facchini, 1 — Cicchioni, 1 — Mozzi, 1 — Dalla Mura, 1 — Finosso 1 — Peccol, 1 — Mozzi, 1 — Gimbergia, 1 — Marano, 1 — Monte, 1 — Della Venezia, 1 — Albini, 1 — Squadrani, 1 — Malgimieli, 1 — Del Fabbro, 1 — Riche, 1 — Conti, 1 — Barbacini Arturo, 1 — Ceretelli, 1 — De Stefani, 1 — Gabassi, 1 — Romanelli 1 — Purinan, 1 — Tomè Antonio, 1 — Di Giorgio, 1 — Tartarelli, 1 — Chiumarolo, 1 — Caselli, 1 — Braida, 1 — Cicogna, 1 — Baldissera 1 — Volpe, 1 — Cosmi, 1 — Somero Luigi, 1 — Tardivello, 1 — Termini, 1 — Gervasoni, 1 — Gottardis, 1 — Caselli 2 — Ildos, 1 — Colonello Francesco, 1 — Agostin, 1 — Assini, 1 — Feruglio Adelchi, 1 — La Guardia, 1 — De Mauro, 1 — Romanut, 1 — Colussi 1 — Puzzi Carmelo, 1 — Ales, 1 — Prestigiacomo, 1 — Cumar, 1 — Basaldella, 1 — Moretto, 1 — Biasi, 1 — Dacorsi, 1 — Fachin, 1 — Pedrazza 1 — Pertoldi, 1 — Barbosini, 1 — Cioffi ,1 — Candoni, 1 — Ortolani, 1 — Cumar, 1 — Ledri, 1 — Chiesa, 1 — Tosoni, 1 — Cesco, 1 — Degani, 1 — Esente, 1 — D'Eva, 1 — Manfrich, 1 — Marcigotto, 1 — Marinari, 2 — Perpoli, 2 — Signorini, 1 — Rinaldi, 1 — Vidussi, 1 — Biagianti, 1 — Rondo, 1 — Angeli, 1 — Beraldo, 1 — Basevi, 1 — Galliussi, 1 — Magistris 2 — Pivanti, 1 — Reichardt, 1 — Someda, 2 — Vidoni 1 — Abriani, 6 — Fior, 1 — Del Negro, 2 — Bacherini, 1 — Bornacin, 1 — Cassutti, 1 — Ferro 1 — Franz, 1 — Gonano, 1 — Marchetti, 1 — Panichi, 1 — Polverino, 1 — Mazzoli, 1 — Rupil 1 — Sbrugnera, 3 — Venier, 2 — Urli, 1 — Rizzi, 1 — Molinaris, 2 — Degli Esposti, 1 — Protti 1 — Colavizza, 2 — Jacob, 1 — Cecchini, 1 — Pellizer, 1 — Vivarelli, 1 — Zucchiatti, 1 — Pintor, 1 — Levi 1 — Zabai, 1 — Di Santolo, 1 — Dini, 1 — Rampo, 1 — Bottari, 1 — Maffei, 1 — Gasparini, 1 — Faleschini, 1 — Brisighelli, 1 — Benini 1 — Franchi, 1 Frau, 1 — Maio, 1 — Pistoni, 1 — Pupo, 1 — Fedeli, 1 — Ferri, 1 — Mattiussi, 1 — Negrini, 1 — Porzio, 1 — Steiner, 1 — Marzona, 1 — Borghi, 1 — Pignone, 1 — Marchesini, 2 — Del Negro 1 — Quaglia, 1 — Monacelli, 1 — Marinucc, 1 — Cudini, 1 — Terlizzi, 1 — Gonano, 1 — Livotti, 1 — Scala, 1 — Sabidussi, 1 — Plaino 1 — Zanellato, 1 — Bonfadini, 1 — Diamante, 1 — Coccolo, 1 — Ferin, 1 — De Gismis, 1 — Michelutti, 1 — Fontana, 1 — Manzano, 1 — Nardi, 1 — Sfreddo, 1 — Marchetti, 1 — Barbini, 1 — Agricola, 1 — Bonanni, 1 — Pellicciotti, 1 — Scknader, 1 — Venturini, 1 — Vellotta, 1 — Zanettini, 1 — Battaglia, 1 — Battisti, 1 — Castellani, 1 — Monacelli, 1 — Oliva, 1 — De Ponti, 1 — Revelant, 1 — Agricola, 1 — Colla, 1 — Mambrini, 1 — Marzona, 1 — Soligo, 1 — Springolo, 1 — Verardi, 1 — Borlenghi, 1 — Del Fabbro, 1 — Ferro, 1 — Giovanelli, 1 — Pittelli, 1 — Zoratti, 1 — Albo, 2 — Traunero, 1 — Garnero, 1 — Marinig, 1 — Rondo, 1 — Cafarella, 1 — Colle, 1 — Frangipane, 1 — Del Piero, 1 — Bassi, 1 — Lucca, 1 — Serafini, 1 — Pecoraro 1 — Pellegrino, 1 — Bonanni, 1 — Lama, 1 — Brisighelli, 1 — Boldarino, 1 — Andelami, 1 — Arlotta, 2 — Grasso, 1 — De Minicis, 1 — Polverino, 1 — Reichardt 1 — Rusponi, 2 — Traverlo, 1 — Valillo, 1 — Vendrame, 1 — Zenzi, 1 — Zorzi 1 — Carli, 1 — Calabresi, 1 — Marzano, 2 — Bartoloni, 1 — Toniutto, 1 — Anderloni, 1 — Moradei, 1 — Tosetto, 1 — Moreale, 1 — Comelli, 1 — Albertini, 1 — Aloi, 1 — Baldassare, 1 — Bonanni, 1 — Deciani 1 — Gasparini, 1 — Jaffei, 1 — Marchesan, 1 — Muzzucchelli, 2 — Mattiussi, 6 — Morelli, 1 — Sermann, 1 — Traverso, 1 — Verzè, 1 — Plaino, 1 — Somma, 2 — Giovanelli, 2 — Pievatolo, 1 — Quaglia, 1 — Di Colloredo Mels, 2 — Pagnini 3 — Pignone, 1 — De Pace, 1 — Bassi, 1 — Asquini, 1 — Santoro, 1 — Fantini, 1 — Chiaruttini, 1 — Sibilla, 1 — De Zorzi, 1 — Berardi 1 — D'Ambrogio, 1 — D'Arcano, 1 — De Monte, 1 — Visentin, 1 — Del Gobbo, 1 — Ermacora, 1 — Sequi, 1 — Feruglio, 1 — Canu, 1 — Lauzzana, 1 — Giacomin, 1 — Rui, 1 — Marin, 1 — Mantovani, 1 — Visco-Gilardi, 1 — Rova, 1 — Montemagno, 1 — Urzi, 1 — Valent, 1 — Lenni, 1 — Vacarmi, 1 — Andrisano, 1 — De Cosco, 1 — Lodolo, 2 — Puppini, 1 — Pagliaro, 1 — Zoratti, 1 — Angeli, 1 — Da Col, 1 — Di Paoli, 1 — Traina, 1 — Del Neri, 1 — Feruglio, 1 — Azzari, 1 — Seitlone, 1 — Olivo, 1 — Vallini, 1 — Azzolini, 1 — Colautti, 1 — De Alti, 1 — Fracassi, 1 — Grattoni, 1 — Pagliaro, 1 — Beretta, 1 — Dorio, 1 — Soravia, 1 — Del Mestre, 1 — Derigo, 1 — Caffiero, 1 — Montemagno, 1 — Romandini, 1 — Moras, 1 — Soravia, 1 — Manna, 1 — Gioacchini 1 — Luminoso, 1 — Grameni, 1 — Martin, 1 — Mattioli, 1 — Campana, 1 — Parolini, 1 — Visco, 1 — Miani, 1 — Ceccutti, 1 — Lindaver, 1 — Barazzutti, 1.

Nei cinematografi

Decisamente questa attività cinematografica che il Comitato Provinciale dell'Opera Balilla ha iniziato in favore dei propri giovani organizzati va prendendo vaste proporzioni, e già per il Comitato stesso la possibilità di favorire tutte le molteplici richieste comincia a costituire un problema di non facile situazione.

Anche domenica scorsa i cinematografi cittadini erano affollati da una moltitudine disciplinata di fanciulli e di fanciulle in perfetta uniforme. Le richieste della Provincia furono numerosissime e a quasi tutte fu possibile venire incontro inviando interessanti produzioni di carattere educativo ed istruttivo. Citiamo: Campolongo al Torre — Tolmezzo — Forni Avoltri — Aquileia — Spilimbergo — Tarcento — Moggio — Fagagna — Ruda — Cividale — Azzano X — Buia — Sacile — Paluzza — Marano — Venzone — Sesto al Reghena — Sequals — Vigonovo — Faedis — S. Daniele — Sacile.

Come si vede la rete va ampliandosi, e ciò non solo con soddisfazione dei giovanetti che hanno la ventura di assistere a spettacoli veramente degni di nota, ma anche con legittima sodisfazione nostra, chè sappiamo quanto le giovani menti possano imparare di nobile e di generoso attraverso una azione educativo-cinematografica condotta con sani principii morali.

Le produzioni che vengono offerte in visione agli organizzati sono state tutte scrupolosamente vagliate, ed ogni pellicola è bella, sana, istruttiva e dilettevole.

Domenica, continuando l'azione così brillantemente iniziata, tre spettacoli di eccezionale interesse verranno proiettati nei tre cinematografi cittadini.

Nella Provincia saranno poi più che mai numerosi i centri che potranno aprire le sale cinematografiche alla curiosità legittima e gioconda di migliaia e migliaia di giovinetti.

Il programma per domani

Come già annunciato, per domenica 10 corrente, gli organizzati dopo aver assistito alla Santa Messa si recheranno ai Cinematografi cittadini, dove sarà loro commemorato, da parte di appositi incaricati, il gesto compiuto dal ragazzo Genovese; in seguito assisteranno al programma di cinematografia educativa.

Alle ore 10.30 con l'intervento delle Autorità locali avrà svolgimento alla Casa del Balilla la consegna dei Diplomi ai benemeriti dell'O.N.B. e delle Croci al Merito agli organizzati alla presenza delle famiglie degli stessi.

Oltre a ciò e come per il giorno 5 dicembre, le organizzazioni giovanili renderanno omaggio al Monumento dei Caduti della grande guerra, ed alla Lapide dei Martiri Fascisti, con un servizio di guardia d'onore.

Continueranno infine le manifestazioni a carattere assistenziale iniziate domenica 3 dicembre e che fino ad oggi hanno riscosso la piena approvazione della cittadinanza e la gratitudine delle famiglie degli organizzati poveri.

Per i Balilla moschettieri

Domenica 10 dicembre, alle ore 9, seguirà nella Chiesa di S. Pietro Martire la consueta S. Messa, cui sono tenuti ad assistere i Moschettieri e i Marinaretti.

Alle ore 10 adunata nella Casa del Balilla per la distribuzione del brevetto di Capo Squadra e delle Croci al Merito, a coloro che se ne sono resi meritevoli. A tale cerimonia sono invitate le famiglie degli organizzati. Seguirà la abituale proiezione cinematografica con programma oltremodo interessante e divertente.

I Moschettieri e i Marinaretti che intendano ospitare un loro compagno o essere ospitati nei giorni di venerdì 8 o domenica 10 corrente, potranno prenotarsi presso l'Ufficio Sportivo dalle ore 17 di ogni giorno.

Alla adunata è prescritta l'uniforme.

Gli organizzati isolati non accederanno al Cinema.

Ad Artegna

All'appello rivolto dal Comitato Comunale di Artegna, per lo invito a pranzo dei Balilla e Piccole Italiane indigenti, in occasione della settimana del Balilla, le famiglie abbienti del paese, con gesto spontaneo, hanno risposto entusiasticamente ed il giorno 3 dicembre hanno accolto a pranzo nelle proprie case, circa centotrenta organizzati poveri del Comune.

L'atto veramente gentile della popolazione di Artegna merita il plauso ed il compiacimento della Presidenza Provinciale.

All'ordine del giorno

Sono citati all'ordine del Giorno dell'Opera Balilla:

Marinaretto TILIO POLI, di Anacleto, di anni 14, da Pisa:

Pisa, 4 giugno 1933-XI. — Accortosi dell'approssimarsi della sua fine, ha insistentemente espresso il desiderio di essere sepolto indossando la divisa.

Piccola Italiana SPADONI TINA, di Luigi, di anni 11, da Fauglia (Pisa):

Fauglia, 12 maggio 1933-XI. Con prontezza di spirito riusciva a trarre in salvo un piccolo di 2 anni sul quale stava per cadere una pesante vanga con lama tagliente, rimanendo essa colpita al piede destro. Durante la dolorosa medicazione ha dato prove di grande coraggio dicendosi fiera di soffrire pur di aver salvato una creatura.

Balilla GUIDI MARIO, di Emilio, di anni 13, da Pescia (Pistoia):

Pescia, 9 giugno 1333 - XI. — Noncurante del pericolo, si slanciava in soccorso di un suo coetaneo in procinto di annegare in un fosso, riuscendo a trarlo in salvo dopo tenaci sforzi.

Marinaretto Avanguardista SANZANI NELSON, di Spartaco, di anni 15, da Punta Marina di Ravenna (Ravenna):

Punta Marina di Ravenna, 23 giugno 1933-XI. — Sprezzante di ogni pericolo, si gettava nelle acque del bacino della bonifica, mentre le macchine idrovore erano in piena efficienza, riuscendo a trarre in salvo il bambino Mioni Salvatore di anni 12, caduto accidentalmente nelle acque del bacino suddetto.

Balilla VINCENZO FACELLO, di Pantaleo, di anni 16, da Dorgali (Nuoro):

Dorgali, 24 giugno 1933-XI. — Esponendo se stesso a serio pericolo, salvava da sicura morte una bambina di anni 6, disgraziatamente precipitata dal secondo piano dall'altezza di sette metri. Il Facello con prontezza di spirito e d'ardimento, si slanciava sotto, tendendo le braccia al fine di non farla battere al suolo.

Balilla MAVON GIOVANNI, di Agostino, di anni 11, da Trebaseleghe (Padova):

Trebaseleghe, 13 luglio 1933-XI. — Non esitava a gettarsi nelle acque del torrente Marzenego riuscendo a trarre in salvo un suo coetaneo in procinto di annegare.

Balilla TROTTI GIOVANNI, di Gaetano, di anni 12;

Avanguardista CANDIANI PIERINO, di Adolfo, di anni 15, ambedue da Suardi (Pavia):

Suardi, 17 luglio 1933 - XI. — Il Balilla Trotti si tuffava in acqua per trarre in salvo un suo coetaneo in procinto di annegare. Il pericolante gli si avvinghiava, impedendogli ogni movimento, e sarebbero ambedue miseramente periti se l'Avanguardista Candiani con prontezza di spirito ed ammirabile sangue freddo, non si fosse portato immediatamente in loro aiuto, riuscendo a trarli in salvo.

Balilla ARTONI VITTORIO, di Rodomilla, di anni 12, da Villa Pieve Modolena (Reggio Emilia):

Villa Pieve Modolena, 23 luglio 1933-XI. — Inesperto del nuoto, si slanciava in soccorso di un coetaneo, che era in procinto di annegare, riuscendo dopo non facile lotta a trarlo a riva ed a fargli riprendere i sensi dopo una rudimentale respirazione artificiale.

Avanguardista EMILIO ALBERTON, fu Emilio, di anni 17, da Bovolento (Padova):

Bovolento 24 luglio 1933-XI. — Con slancio eroico, noncurante di ogni pericolo, si gettava nelle acque riuscendo a trarre in salvo il Balilla Romano Rigato.

Avanguardista FRANCESCO PRINI, di Carlo, di anni 16, da Lesa-Belgirate (Novara):

Belgirate, 24 luglio 1933-XI. — Con ammirabile sangue freddo si slanciava, vestito com'era, nelle acque del lago, riuscendo dopo inauditi sforzi a trarre in salvo un ragazzetto di 11 anni.

Notiziario provinciale

Ad AMPEZZO, ogni settimana vengono adunati gli Avanguardisti ai quali viene svolto un programma di Cultura fascista. Due volte, nell'ultima quindicina, i Balilla assistettero a proiezioni con speciale apparecchio di proiezioni fisse.

***

A SPILIMBERGO domenica 26 e la sera del 29 nella frazione di Barbeano, sono stati riuniti tutti i giovani nati dal 1916 al 1920 per la costituzione dell'Avanguardia.

***

A LATISANA vengono impartite due lezioni di canto per settimana ai Balilla e Piccole Italiane, e tutti gli Avanguardisti frequentano le lezioni di musica allo scopo di costituire la fanfara della Coorte. Sono state distribuite 15 divise di Giovane Italiana, 130 di Piccola Italiana, 130 di Balilla e 100 di Avanguardisti.

***

Ad ARTA tutti gli organizzati domenica 26, assistettero alla lettura dello storico discorso del Duce sulle Corporazioni. Al 30 novembre risultano tesserati 46 Balilla e 43 Piccole Italiane. Molti stanno pagando la tessera a rate.

***

A MAGNANO IN RIVIERA è stato istituito il corso Capi-Squadra per Avanguardisti. Venne concessa l'indennità per infortunio alla Piccola Italiana Merluzzi Regina di Lino.

***

Ad AMPEZZO si è iniziata la refezione scolastica presso la Casa del Littorio e nell'edificio scolastico di Sclavons. Vengono distribuite circa 230 colazioni al giorno.

***

A CASTIONS DI STRADA tutti gli organizzati hanno partecipato il 27 novembre u. s. alle solenni onoranze funebri tributate alle salme dei soldati morti in guerra, esumate in quel cimitero e traslate a Udine.

***

A PASIANO DI PORDENONE i Balilla e Piccole Italiane assistettero il 20 novembre u. s. al film «Camicia Nera». Circa novanta Piccole e Giovani Italiane stanno lavorando alacramente per la «Befana fascista».

***

A VALVASONE è stato incaricato dell'istruzione ginnastica agli Avanguardisti il cadetto Gandini Giulio; ai Balilla ed alle Piccole Italiane provvedono invece gli insegnanti per merito dei quali anche il tesseramento procede con una speditezza degna di nota.

***

A MAIANO si è costituita la squadra per il giuoco del calcio, squadra che si esercita ogni domenica nel Capoluogo. Il 26 ottobre, gli Avanguardisti e le Piccole Italiane di S. Tomaso hanno rappresentato a favore dell'E.O.A. i due lavori «Redenzione» e «La Spia». Il tesseramento ha dato finora i seguenti risultati: 230 Balilla; 200 Piccole Italiane e 30 Avanguardisti.

Il bel gesto d'un balilla

Il Balilla Gervasoni Michele di Carlo, essendo passato in questi giorni alla Legione Marinara, ha offerto la propria divisa di balilla al Comando della 302.a Legione che sentitamente ringrazia, e segnala l'atto all'ammirazione dei camerati.

Esempi da imitare

Abbiamo già citato ad esempio alcuni Comitati Comunali della Provincia per gli ottimi risultati ottenuti nella campagna per il tesseramento dell'anno XII. A questi si deve aggiungere il Comitato comunale di Martignacco, che, in questi giorni ha ottenuto — come di comunicazione alla Presidenza provinciale — il tesseramento totalitario degli alunni frequentanti le scuole del Comune.

La Presidenza provinciale si compiace vivamente con il Presidente del Comitato comunale di Martignacco.

Diplomi di benemerenza

S. E. Renato Ricci Presidente dell'Opera Balilla e Sottosegretario di Stato al Ministero per l'Educazione Nazionale, ha conferito il diploma di benemerenza alla signorina Cattarossi Edvige, Fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane di Povoletto per attività esplicata a favore delle Organizzazioni Giovanili.

Simpatica iniziativa che continua

Poichè le iniziative a sfondo benefico, specie se intese a procurare una piccola gioia ai fanciulli diseredati, non dovrebbero mai cadere in disuso, ma dovrebbero costituire sempre una tradizione, il Comando della 757.a Legione Balilla Moschettieri ha pensato di promuovere anche quest'anno (come l'anno decorso) una festicciuola per celebrare degnamente le prossime feste Natalizie, distribuendo ai Balilla delle classi sociali meno abbienti qualche piccolo dono che valga a lenire, almeno in parte, la tristezza di chi nulla possiede.

L'ottima riuscita che tale iniziativa ha conseguito nel suo primo esperimento, il valore morale di questa benefica attività, e sopratutto la gioia con la quale i nostri giovani organizzati hanno accolto l'altro anno la distribuzione dei doni natalizi, inducono ora il Comando a rinnovare, in occasione dell'imminente Natale, la bella festicciuola apportatrice di schietta e di legittima felicità nell'animo di tanti piccoli diseredati.

A tale scopo, sicuro della benevola collaborazione di quanti hanno a cuore la gioia dei nostri figlioli, il Comando della Legione Moschettieri è certo di non chiedere invano rivolgendosi alla generosa bontà d'animo della cittadinanza, che sicuramente in tale occasione vorrà rendersi benemerita inviando per i Balilla diseredati un qualsiasi piccolo dono.

Un giocattolo, un libro, un indumentino personale, un pacchetto di dolci, o comunque una cosa utile o dilettevole, saranno vivamente graditi e contribuiranno alla riuscita dell'attesa festicciuola.

Infinitamente riconoscenti saranno i nostri piccini e di questa loro ingenua e sincera forma di gratitudine non potranno che rallegrarsi le anime gentili.

Diplomi capi-squadra

I Capi squadra della 302. Legione che ebbero la nomina nello scorso giugno, sono pregati di presentarsi lunedì 11 corrente dalle 17 alle 18 presso la Sede del Comando (Casa del Balilla) per ritirare il Diploma.

Gara di marcia di regolarità per avanguardisti

L'inclemenza del tempo non ha affatto influito sul regolare svolgimento della prima gara di marcia di regolarità indetta dal Comando della 302.a Legione Avanguardia, di concerto con l'Ufficio Sportivo dell'O. N. B.

La manifestazione, svoltasi in una atmosfera di ordine, di disciplina, di compostezza, che caratterizza la gioventù moderna, ha visto allineate 15 pattuglie, di sei elementi ciascuna divise in due categorie, e precisamente in Avanguardisti e Graduati.

Il percorso agevole, rispettivamente di 5 e 6 chilometri, è stato coperto con stile, compostezza e non ha dato occasione al benchè minimo incidente nè ai giovani, nè disciplinarmente.

Alle ore 13, al Polisportivo Moretti, si sono dati convegno gli Ufficiali della 302.a Legione Avanguardia e i Dirigenti del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

Disbrigate le poche forme procedurali, è seguito il via.

Si è vista quella balda Centuria di giovani, compresa delle finalità della manifestazione, con fervido spirito emulativo, cimentarsi gareggiando per la conquista di un primato, di preparazione a una gara futura, più importante, a carattere provinciale.

Ecco i risultati tecnici:

CATEGORIA C

1. Squadra: Udine (2.a Coorte) tempo: 32' 47" — 2. id. (1.a Coorte) 34' 35" — 3. Varmo: 34' 48" — 4. Basiliano: 35' 42" — 5. Udine (2.a Coorte): 40' 35" — 6. Codroipo: 42' — 7. Premariacco: 44' 5" — 8. S. Giovanni al Natisone: 44' 20" — 9. Moruzzo: 44' 30" — 10. Moruzzo: 44' 40".

CATEGORIA D

1. Squadra: Pradamano, tempo 47' 35" — 2. id. Udine (1.a Coorte): 49' 47" — 3. Meretto: 51' 40".

Ottima quindi la prova fornita dagli Avanguardisti della 1.a Coorte di Udine — guidata dal caposquadra Biondi, e composta dagli Avanguardisti: Iob — Moro — Morandini — Morelli — Pinzani. La classifica che spetta ai predetti è ben meritata.

Ottimo piazzamento hanno conseguito i giovani di Varmo, ragazzi che hanno rivelato accuratezza di preparazione; gli Avanguardisti di Basiliano, capitanati da Di Lenardo hanno dato buona prova; quelli della 2.a Coorte Udine, hanno ceduto il posto alle due precedenti rappresentative, ciò non toglie però loro, che hanno saputo farsi apprezzare; la rappresentanza di Codroipo ha fatto bene il proprio dovere; quella di Premariacco ha gareggiato con dignità ed onore; un po' sfortunata è stata quella di S. Giovanni al Natisone; altrettanto potrebbe dirsi delle due pattuglie di Moruzzo, le quali si sono vista preclusa la vittoria dalla banalità del caso.

Nella Categoria D si è piazzata al primo posto la rappresentativa di Pradamano, composta di ottimi elementi, rurali, cosa che costituisce maggiore merito, buoni ragazzi che hanno dimostrato come si possa conciliare l'occupazione giornaliera con una sana preparazione sportiva; un po' per cavalleria, ma sopratutto per preparazione agli Avanguardisti della 1.a Coorte - Udine spetta il secondo posto in graduatoria, mentre a quelli di Meretto, elementi idonei poteva spettare miglior piazzamento se la fortuna li avesse meglio accompagnati.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Armando Falconi al Licinio

Siamo certi di far cosa grata ai lettori dando loro la lieta novella che Armando Falconi, il più brillante artista della scena italiana, sarà tra noi lunedì sera per una recita straordinaria. Egli è circondato da un'eletta accolta di attori che sono in prima fila tra i moderni interpreti della commedia italiana: la Maltagliati, il Brizzolari, il Pelati, la Rondini, la Magni.

Armando Falconi ha promesso per le scene pordenonesi una grande novità e siccome lo dice lui che se ne intende, siamo certi che lunedì sera sarà veramente una festa dello spirito per il folto pubblico che certamente gremirà il nostro Massimo.

Peccato che si tratti di una sera sola!

Il successo del circo Zoppè

Vivo successo ottiene il Circo Zoppè che dà le sue interessanti rappresentazioni nel cortile del signor Marco Fabbro in viale Umberto I. I vari interessanti numeri furono calorosamente applauditi e veramente la brava compagnia se lo merita.

Gli spettacoli sono dati seralmente e nei giorni festivi anche alle ore 15.

Pordenone B - Udinese B

Ricordiamo agli sportivi pordenonesi che domani, sul Campo Sportivo del Littorio, si svolgerà l'interessantissimo incontro di calcio tra la seconda squadra della A. C. Pordenone ed i cadetti dell'A. C. Udinese.

Riteniamo superfluo sottolineare l'importanza dell'incontro dal cui esito dipendono forse in buona parte le sorti future del campionato di II Divisione.

Grave incidente motociclistico

Ieri è stato ricoverato all'Ospitale Civile Gaetano Bernazzutti di Alessandro, di anni 26, da Udine. Per cause non ancora bene precisate sulla strada nazionale nei pressi di Fontanafredda, egli cadeva dalla motocicletta sulla quale correva a forte velocità ed andava a sbattere il capo contro un paracarro, riportando la frattura del cranio. I sanitari lo accolsero con prognosi riservata.

Stato civile

Nascite: Nati vivi 2 maschi; femmine 4. Totale n. 6.

Pubblicazioni di matrimonio: Chiaradia Antonio con Micheluz Elisabetta Elisa — Del Zotto Carlo con Muccili Sara — Fornasieri Santo con Bisoni Marina — Tonon Mario con Rampin Emma.

Matrimoni celebrati: Paludetto Sante con Ros Teresina — Miotto Rodolfo con Pittoner Giuseppina — Gabbini Antonio con Patino Milena — Da Re Vitaliano con Scandella Ida.

Morti: Valvasori Amalia in Battistella di anni 34 — Poles Giuseppe fu Giacomo di anni 49 — Casagrande Adelaide in De Carlo di anni 73 — Mariuz Antonio fu Giuseppe di anni 75 — D'Andrea Sante fu Giobatta di anni 70 — Colorò Domenico fu Francesco di anni 73 — Tonussi Antonio fu Giuseppe di anni 70 — Babuin Sante fu Angelo di anni 77 — Zorzi Evangelista ved. Camilot di anni 86.

Prata di Pordenone

Atti di civismo

La popolazione delle località Fratte, Noghereda e Ragazzuzi di questo Comune, in considerazione delle disagiate condizioni finanziarie del Comune hanno voluto, con gesto fascista e per dimostrare il sincero attaccamento per il proprio paese, sistemare con mezzi e materiali propri le strade con la denominazione suddetta.

I lavori eseguiti, come sopra detto gratuitamente, furono portati a termine in questi giorni in modo che in dette strade la viabilità è perfetta.

Una viva lode meritano questi buoni compaesani per l'atto di civismo da essi compiuto, nonchè all'ing. Angelo Putatti, per la sua opera prestata pure gratuitamente.

Liste elettorali

Il Podestà avverte che tutti i cittadini che si trovano nelle condizioni previste dal T. U. della legge elettorale politica, hanno diritto alla iscrizione nella lista suddetta, purchè abbiano la residenza in Comune, siano compresi nel Registro della popolazione stabile ed abbiano compiuto al 31 maggio 1934 il 21° anno di età o il 18° se ammogliati. Per essi l'iscrizione non è necessaria la presentazione della domanda d'iscrizione, è però in loro facoltà di presentarla. La domanda stesa su carta libera va indirizzata al Podestà e presentata alla Segreteria del Comune (Ufficio dello Stato Civile) non più tardi del 15 dicembre. Coloro che, trovandosi inscritti nelle liste elettorali politiche del Comune, vogliono rinunziarvi, per non avendo qui residenza e non essendo compresi nel registro della popolazione stabile, devono entro il 15 dicembre corrente, con un atto da essi sottoscritto, dichiarare se intendono o meno conservare la inscrizione rinunciando a quella nelle liste del Comune nel quale risiedono e che sono compresi nel registro della popolazione stabile.

Beneficenza

I fratelli sigg. De Mattia di Porcia, proprietari di un fondo in questo Comune, con nobile gesto, hanno voluto devolvere L. 50 a favore dell'Ente O. A. del Comune. Il Presidente del Comitato Comunale ringrazia.

Gli effetti dell'alcool
Un incidente e una denuncia

L'altro giorno certo Olivo Boer fu Giovanni ritornando, alquanto brillo da Porcia, ove erasi recato a far visita ad un suo familiare, in una svolta incontravasi con l'auto dell'ing. Franco Molini di Pordenone. Il Boer veniva gettato a terra da un parafango della macchina senza fortunatamente alcuna conseguenza. L'ingegner Molini aveva ripetutamente dato i segnali, ma il Boer, alticcio com'era, non s'è potuto, pur portandosi alla sua destra, scansare del tutto la macchina.

Il maresciallo dei Carabinieri ha denunciato il Boer per ubriachezza.

CAVASSO NUOVO

Scuola di disegno professionale

Dalla relazione didattica presentata il 3 dicembre nella seduta della Giunta di Vigilanza dall'insegnante sig. E. Calligaro si rileva che l'anno scolastico 1932-33 si è aperto nella nostra scuola di disegno il 5 novembre 1932 e venne chiuso il 30 giugno 1933-XI, compiendo così il 13. anno di attività. Gli alunni frequentanti furono 26.

La diminuzione della popolazione scolastica riscontrata nell'anno 1932-33, nei confronti degli anni precedenti, è stata principalmente causata dall'assenza degli alunni del Comune di Arba, i quali, pur desiderosi di frequentare i nostri corsi, per i tardi benefici e per l'agevolazione nell'orario di frequenza e nelle tasse, dovettero abbandonare la nostra scuola poichè quel Comune intendeva istituirne una locale che poi ad esso non fu possibile attuare.

Per questo motivo si è registrato la frequenza, durante l'anno 1932-33 soltanto di 13 alunni del Comune di Cavasso Nuovo e 13 del Comune di Fanna.

Per il rendiconto del programma svolto e delle 780 ore impiegate nel solo insegnamento, la relazione indica le varie materie, divise per corso, con le rispettive ore e numero delle lezioni. Con ciò da un quadro sufficiente dell'attività didattica e dimostra la grande importanza degli insegnamenti che questa scuola offre ai suoi alunni, nonchè il prezioso contributo che porta sulla specializzazione dell'artigianato locale, il quale è una forza che direttamente concorre al progresso e al miglioramento economico del paese e della Patria.

L'esito riportato dagli alunni negli esami è stato molto soddisfacente. Sui 26 frequentanti 25 alunni vennero portati agli esami e promossi nella totalità.

Nell'anno scolastico 1932-33, 4 alunni furono licenziati e 6, per speciali meriti di profitto e diligenza e condotta, proposti al premio e confermati per avere in loro constatato una perfetta e diligente esecuzione di grafici rilevati attraverso uno studio degno di lode.

La cerimonia del 1. ottobre premiazione degli alunni e mostra dei disegni è stata per la scuola una manifestazione molto riuscita. Nella sola prima giornata della mostra vi sono stati oltre tremila visitatori i quali, osservando i lavori, ebbero una gradevole sorpresa per i risultati della scuola, spinta al massimo su ogni campo ed arte professionale.

Nella mostra la scuola ha ottenuto le massime soddisfazioni sia da parte del popolo, quanto da parecchi tecnici che l'onorarono nella visita e questo costituì per l'insegnante e per gli alunni il più grande premio di incitamento per un sempre maggiore progresso della scuola.

Interruzione d'acqua

Il Podestà avverte la popolazione interessata che le due fontane di piazza Vittorio Emanuele e di Piazza Plebiscito, avranno un'interruzione di acqua per otto giorni, per permettere l'immissione del tubo nuovo nella camera di raccolta alla sorgente.

VITO D'ASIO

Pro opere assistenziali

Diamo il primo elenco delle somme raccolte nella frazione di Anduins per l'assistenza invernale, riservandoci di pubblicare in seguito gli elenchi delle altre frazioni del Comune.

Hanno versato le quote segnate a fianco per il periodo di quattro mesi: Podestà dott. Pietro Zannier L. 25 — Segretario Pelizzo dott. Raffin 25 — Segretario Comunale Musina, 20 — Presidente O.N.B. Lorenzini 4 — Bellini Pietro fu G. B. 5 — Guerra Osvaldo, 15 — Fabbris dottor don Carlo, 10 — Gerometta Livio, 5 — Marcuzzi Virgilio, 3.

Hanno versato una volta tanto L. 50: Bellini cav. Domenico.

Hanno versato una volta tanto Vecil Secondo, 30 — Vecil Aurelio, Direttore didattico, 20 — Vecil Giovanni, 20 — Marcuzzi Pietro fu Pietro, 20 — Bellini Dinelio, 10 — De Stefano Luigi fu Enrico, 10 — Peressutti Gio. Batta fu Daniele, 10 — L. 5 ciascuno: Girardi Pietro, Buttin Giovanni; Gerometta Gio. Batta maestro, Lorenzini Sante, Lanfrit Pietro, De Mas Masarach; Marcuzzi Stefano Pitor; Peressutti Pietro fu Pietro, Peressutti Gio. Batta fu G. B.; Bellini Domenico Taddei; Gerometta Sante fu Carlo; Orlando Emilio Picot — L. 4: Gerometta Domenico Tavos; Maestra Vidoni; Maestro Cedolin Benigno — Lire 3: Lorenzini Stefano; Vecil Luigi Cont; Peressutti Paolo; Peressutti Luigi Buri — L. 2: Gerometta Pietro Rossa; Peressutti Amabile; Marcuzzi Domenico Pitor; Peressutti Agostina; Pilosio Caterina: Peressutti Osvaldo; Ciriani Edoardo; De Cecco Domenico — L. 1: Bellini Lidia; Molinari Lucia.

Hanno contribuito con generi in natura: Gerometta Angela, 40 chilogrammi legna — Peresson Gio. Batta Pinoch kg. 100 legna — Bellini Vincenzo Patis Kg. 100 — Gerometta Giovanni Cichignol Kg. 57 — Peresson Gio. Maria Kg. 66 — Peresson Giovanni Pascalin Kg. 50 — Peressutti Luigi Kg. 50 — Lanfrit Pietro Kg. 50 — Gerometta Pietro Kg. 50 — Peressutti Vincenzo Kg. 90 — Peresson Giovanni Noli Kg. 100 — Peressutti Romano Kg. 70 — Peressutti Caterina Kg. 100 — Marcuzzi Vincenzo, Kg. 25 — Peressutti Giovanni, Kg. 50 — Peressutti Luigi Kg. 40 — De Stefano Luigi Kg. 50.

CODROIPO

In Pretura

Pretore: dott. Giovanni Fabriccio — Cancelliere: cav. Domenico Borelli — P. M.: sig. Cantero.

Lodovico Bressanutti da Codroipo, imputato di ubriachezza, si busca giorni 15 di arresto più il pagamento delle spese processuali.

— Felicita Feroli in Sina da Codroipo è imputata di oltraggio contro il capo vigile sig. Attilio De Gobba. Il Pretore la condanna a mesi 4 e giorni 15 di reclusione col beneficio della condizionale.

— Giuseppe Galdiolo di Pianizza e Silvio Pelena da Dolo devono rispondere: il primo per aver guidato un autocarro senza patente; il secondo di aver permesso al medesimo, concedendogli l'autocarro, di gidarlo.

Il Galdiolo è condannato a mesi 4 di arresto e al pagamento di L. 667 di ammenda, e il Pelena a L. 200 di ammenda colla condizionale.

— Sesto Cervo da Codroipo è imputato di aver circolato con una motocicletta che presentava delle rilevanti trasformazioni senza che venisse in conseguenza di nuovo collaudata (art. 80 regolamento stradale). E' condannato a L. 1000 di ammenda col beneficio della condizionale.

****

CIVIDALE

La Festa dell' Immacolata

Nella Chiesa delle Madri Orsoline, dopo otto giorni di funzioni preparative, oggi con grande solennità religiosa si è chiusa la festività dell'Immacolata Conseziome, nella mattina furono eseguite varie Messe e quella solenne, dove la Cantoria delle Madri stesse, eseguì con vero senso d'arte i cantici sacri. Nel pomeriggio altre funzioni religiose chiusero la Festività, con la benedizione e durante questa solenne funzione, alla quale assisteva una immensa folla di fedeli, le Madri Orsoline accompagnarono il sacro rito con canti e musica.

Solenni onoranze funebri al dott. Luigi de Paciani

Nel pomeriggio di ieri furono tributate solenni e commoventi onoranze funebri alla salma del compianto nob. dott. Luigi de Paciani. Prima dell'ora stabilita una immensa folla di cittadini di ogni classe sociale attendeva vicino all'abitazione dell'estinto per accompagnarlo all'ultima dimora.

La salma giaceva nello studio, trasformato in camera ardente, dove il dott. de Paciani ha vissuto per lunghi anni nella sua operosità di profesisonista.

La bara è stata trasportata a braccia dai coloni, nella Chiesa di San Martino, ove seguirono le esequie e la benedizione.

Dopo questo religioso rito si è formato l'imponente corteo, preceduto dalle insegne religiose di tutte le parrocchie della città e da numerose corone di fiori portate a mano ultimo tributo di affetto della cognata, dei cugini e dei nipoti e di altri parenti. Seguivano tutti i parroci delle chiese locali con a capo il Decano della Basilica mons. dott. cav. uff. Valentino Liva onde veniva la carrozza nella quale era riposta la bara, coperta di fiori. Dietro incedevano i congiunti, e una infinità di autorità, rappresentanze di istituzioni e Associazioni e cittadini di ogni ceto. Il funebre corteo traversò le principali vie cittadine fra due fitte ali di popolo commosso.

Alle porte di via Roma il dott. D'Este, notaio, a nome del Consiglio Notarile di Udine e dei colleghi locali, portò l'estremo saluto allo scomparso ricordando brevemente la figura dello scomparso. Assunto al notariato nel 1811, passò ovunque da signore della professione e da maestro. Così ebbe estimatori non servili a Fagagna, ad Azzano, a S. Giorgio di Nogaro, e S. Vito al Tagliamento e finalmente nella sua Cividale. Nel 1925, dopo 44 anni di continuo lavoro, chiese di essere posto in quiescenza.

La nobiltà del casato ed il censo ambito furono per lui motivo di trascorrere in ozio gli anni migliori; al contrario con l'intensa ed onestissima sua attività, crebbe prestigio al nome ed agiatezze maggiore, meritato compenso al sacrificio.

Il cav. avv. Giuseppe Sanlrini, a nome dei congiunti tutti, con nobilissime e commosse espressioni ringraziò quanti e in varie forme hanno voluto onorare la memoria del caro congiunto.

Dopo questi commossi saluti la salma si avvia alla volta del Cimitero, seguita dai parenti e dai più intimi.

Sulla tomba del concittadino dott. de Paciani deponiamo il fiore della ricordanza e della riconoscenza. Ai congiunti tutti rinnoviamo l'espressione del più vivo cordoglio.

Funebri Gondolo

Dopo brevi giorni di malattia decedeva la signora Eugenia Gondola in Marcolini e ieri seguirono i funebri che riuscirono una attestazione di affetto per la larga partecipazione ai funebri di tutta la popolazione del borgo.

La salma fu benedetta nella Chiesa di S. Martino e, formatosi poi nuovamente il mesto corteo, questo accompagnò la salma al Cimitero. Ai congiunti tutti condoglianze.

Gara di calcio

Per il Campionato di seconda Divisione la nostra squadra calcistica si incontrerà domani al Campo del Littorio con la squadra Latisanese. Ai nostri calciatori l'augurio di una splendida vittoria.

Farmacia di turno

Domani domenica e per tutta la settimana farà servizio di turno la farmacia del dott. Max Chittaro in Corso Vittorio Emanuele.

PONTEBBA

Commemorazione di Balilla

Il giorno 5 corrente, in tutte le scuole di questo Comune è stata tenuta austeramente la commemorazione di Balilla da parte dei rispettivi insegnanti.

Domani 10 corrente sarà tenuta la commemorazione ufficiale col seguente programma:

Ore 10: inquadramento di tutti gli organizzati e rivista. — Ore 10 e mezza: discorso rievocativo del leggendario gesto compiuto da Balilla e consegna delle Croci al Merito agli organizzati segnalatisi per volonterosità, attività e senso di disciplina e di dovere. — Ore 10,45: corteo fino al Monumento dei Caduti. — Ore 11: S. Messa. — Ore 12: pranzo a 200 balilla poveri presso famiglie che si sono spontaneamente offerte di ospitare i piccoli fascisti.

Il cine sonoro

Domani sarà inaugurato il nuovo Cine sonoro gestito in comune dal Dopolavoro Comunale e dall'Opera Nazionale Balilla.

Sarà proiettato il celebrato film: «La cantate dell'opera».

GEMONA

Per l'assistenza invernale

Il Comitato locale dell'Ente Opere Assistenziali segnala queste altre offerte e ringrazia vivamente a nome dei beneficati: De Carli Ezio, L. 200 — Stefanutti Tomaso 40 buoni pasta alimentare da mezzo chilo — Brollo Antonio Kg. 10 lardo — Venchiarutti Giuseppe L. 20 — Magazzini al Popolo, scampoli per vestiti — Famiglia Nicli Nicolò L. 50, tre vestiti da uomo — Rag. Benedetti Vittorio, L. 10 — Dottor Cleuzer Tullio, L. 100 — Bierti Pietro 15 buoni pasti da consumarsi nel suo albergo — Negozio stoffe Della Marina, inerci in sorte per un valore di L. 100 — Venchiarutti Antonio Kg. 50 granoturco e Kg. 10 fagiuoli — Venchiarutti Francesco L. 25 la Ditta e L. 10 gli agenti di negozio — Seltz Maria Trattoria alla Terrazza 15 buoni per minestre e pane da consumarsi nel suo esercizio — Pittini Giuseppe L. 50 — Urbani Augusto, L. 10 — Rottaro Geremia, lire 10 — Antonio Anna Kg. 5 di farina — Ermacora Teresa L. 5 — Osteria Campo Lessi Kg. 25 patate — Elia Alcardo Kg. 5 fagiuoli — Zoltani Francesco L. 5 — Pusiol Ugo, L. 2 — Cav. Zozzoli Adolfo L. 30, Kg. 10 riso — Emilia Alfieri Verga, L. 15 — Tuti Ugo, L. 5 — Lisotto Natale L. 25 — Anzilutti Macelleria numero 10 buoni carne — Vida Lucia, L. 5, vestiti diversi, n. 5 buoni pane — Zampieri Attilio, L. 2 — Gaisk Kg. 12 pasta alimentare — Treu Regina, L. 5 — Disetti Edoardo, L. 15 — Cividino Virgilio, due paia nuove scarpe e n. 3 paia scarpe regolarmente riparate.

ARTEGNA

Nomina

Su proposta del locale Comitato dell'O. N. B., la Presidenza Provinciale ha ratificato la nomina della sig. Ada Dolce, insegnante nelle nostre Scuole elementari a comandante di centuria delle Piccole Italiane di questo Comune. Alla distinta insegnante le nostre vive congratulazioni.

Il Presidente Comitato Prov. O. N. B. agli insegnanti del Comune

Il cav. rag. Primo Fumei, Presidente del Comitato Provinciale dell'O. N. B., ha inviato a tutti gli insegnanti del Comune una lettera di plauso per gli ottimi risultati finora conseguiti nel tesseramento degli alunni delle Scuole elementari.

Ordine di adunata

La Presidenza dell'O.N.B., ed il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento ordinano a tutti gli iscritti dipendenti di trovarsi presso le rispettive sedi per le ore 15 di domani sabato 9 corrente. Questi organizzati dovranno prendere parte alle manifestazioni di omaggio che Artegna indirà per la venuta di S. E. Mons. Giuseppe Nogara, Arcivescovo di Udine. E' prescritta la divisa regolamentare.

TARCENTO

Per le opere assistenziali

Diamo il quarto elenco delle offerte raccolte:

Signorina Rita Pontelli lire 10; cav. Giuseppe Pividori in morte di Riccardo Turrin lire 5; signora Gilda Benedetti lire 10; maestra signora Elisa Durlico-Pontelli lire 10; colonnello cav. Vincenzo Armellini lire 50; ing. prof. Nino Mantovani a mezzo del Presidente del Consorzio Acquedotto «Cornappo» lire 200; Banca Cooperativa Popolare di Tarcento lire 500; Foschia Agostino 0,60; Negro Rosalia 1.15; Biasizzo Lucia lire 0,40; Foschia Maria Santo 0,20; Croatto Pietro lire 1; De Colle Marina ved. Rizzello 1; don Onorio Gentilini lire 4; Moretti Carlo 2; Cimbaro Cesare 5; Graziutti Antonio 3; Menghini Giuseppe lire 30; signora Libera Ferigo-Sbuelz lire 5; Trevisan Noè 1; Gigaina Maria 0,55; Caruzzi Pietro 6; Martinelli Mattia 2; Biasizzo Gisella 1; A. Giovanola 1; Tighello Eugenio 0,45; Mattioni 2; Cessa Giovanni 5; Facolin Emidio 3; S. E. Senatore Luigi Spezzotti lire 50.

Hanno sottoscritto una quota mensile — e per sei mesi — oltre a quelli già pubblicati, anche i seguenti signori:

Dott. Ernesto Burini lire 30; cav. Giuseppe Pividori lire 50; Zuccolo Gerardo lire 10; Pellarini Francesco lire 10; Tullo Giuseppe lire 15; Villa Angelo lire 10; Deleidi Celeste lire 10; ing. Carlo Comini lire 10.

Hanno mandato generi: Ditta Cressati e Gurisatti kg. 100 fagioli; famiglia Ugo Revelant di Collerumiz un sacco di patate; Granzitti Vittorio un buono per pane; Frazionisti di Ciseriis, q.li 3 di patate, kg. 60 di granone e kg. 16 di fagioli.

CAMPOFORMIDO

Cerimonia celebrativa di Balilla

Per degnamente commemorare l'anniversario dell'eroico gesto del ribelle genovese, il Commissario dell'O. N. B. (Comitato Comunale) ha stabilito il seguente programma che si svolgerà oggi nel capoluogo:

Ore 12: Adunata degli organizzati sulla piazza del Municipio — Ore 13.45: Omaggio ai Caduti dinanzi al monumento — Ore 13.45: Breve funzione religiosa nella Chiesa Parrocchiale. — Ore 14: Sfilamento e presentazione delle Associazioni giovanili alle autorità. — Ore 14.30: Consegna croci al merito. Distribuzione sussidi per infortuni. — Ore 15: Commemorazione di Balilla.

A mezzogiorno circa un centinaio di balilla e piccole italiane, figli di disoccupati o indigenti usufruiranno degli inviti a pranzo loro fatti da famiglie più abbienti.

Orario E. O. A.

La segreteria del Comitato Ente Opere Assistenziali comunica che gli indigenti e disoccupati bisognosi che desiderano essere compresi nell'elenco degli assistiti devono redigere una domanda scritta diretta al Comitato stesso.

Per comodità pure degli interessati, oltre le normali ore d'Ufficio, si comunica che la sede del Fascio sarà aperta da oggi sabato e fino a nuovo avviso, dalle ore 12.30 alle 13.30, per tutte quelle informazioni e richieste che i bisognosi delle tre frazioni: Basaldella, Campoformido e Bressa, ritenessero di fare.

VENZONE

Per i festeggiamenti di S. Lucia

Ricorrendo il 13 corr. mese la annuale fiera di S. Lucia, saranno svolti come ogni anno vari festeggiamenti tra cui una grande pesca di beneficenza, l'utile della quale andrà a totale beneficio del Pio Istituto Elemosiniere delle Opere Assistenziali e delle istituzioni fasciste locali.

Il presidente della pesca, cav. Luigi Orsi, Podestà del Comune, ha chiamato a far parte del Comitato le persone che occupano le cariche pubbliche nel Comune, e, da parte di questo Comitato è stata effettuata la raccolta di doni di cui diamo un primo elenco:

Castellani Giacomo: servizio per caffè latte — dott. Aldo Bernardis: servizio in vetro Murano per frutta cotte — Pio Tomat: servizio p. caffè — famiglia Bianchi: portafiori Murano — Leonardo Bellina: una bottiglia vino — S.O.M.S.: una bicicletta uomo marca «Diana» — Zamolo Pietro: giocattoli — Querini Lodovico: servizio liquori — Sorelle Castellani: un vasetto portafiori, una formaggiera, una statuetta alabastro — Tomat Lucia: lire 5 — dott. Cleto Spoliviero: servizio posate argento dorato — ved. Bresciani: una bottiglia vino, un porta vaso — Arturo Tamburlini: una bottiglia vino — Serafino Barbieri: un servizio in vetro per bibite — famiglia Cloufero: oggetto vari — famiglia L. Claufero: 40 oggetti vari — famiglia Calderari (panificio): servizio per frutta — Latteria turnaria: una forma formaggio — famiglia Fuccaro: servizio per caffè latte — Pascali Maria: due bottiglie vino — Tomat Ugo: portagioie in argentone — Lucia Calderari (Caffè vecchio): una bottiglia vino e un pacco biscotti — Eufemia Ferrario: lire 3 — Pittori Lucrezia: un paio scarpe — Fusetti Orazio: una tortiera in cristallo — Fornera Antonio: una matassa lana — Beltrame Adamo: lire 6 — Bellina Tita: un calamaio artistico, un porta orologio, un portafiori in cristallo — Comitato Pro Pesca e Comune: macchina da cucire a pedaliere «Necchi» — Annunziata Mandil: una bottiglia e bicchiere da notte — Clapiz Carolina: una oliera, una bottiglia Murano — famiglia Zenutti Giuseppe: bomboniera porfido — Pietro Tomat: una servizio per toeletta — Gaspardo Italia: bozzetto in porfido — Guido Sormani: una caraffa in cristallo — Tonesi Fornera Iolo: un servizio bicchierini — Pascoli Arnaldo: un pneumatico per bicicletta — Leancedli Ettore: un quadro effige del Duce, una bottiglia, un paio scarpe, una borsetta — Battello Domenico: un servizio caffè — Valentino Di Bernardo: un pacco candele — Genesio Comino: bozzetto in porfido — Antonio Pascoli: servizio per bibite — Geom. Picco Pietro: servizio da lavoro e formaggera — Serra Vittorio: un calamaio in argento con astuccio — Guerrini Carlo: busto del Duce in porfido — Mario Valerio: bomboniera in argentone — Zenutti Innocente: una cartella e sandali per bambino — Di Bernardo Anna Sinilotti: 3 fondine e 3 piatti — Romano Renato: un porta orologi — sig. Barbera: una sveglia — Armida Marchetti: un portafrutti — Sella Leonardo: una bottiglia stravecchio — Monsignor Faustino Ribis: lire 25 — Pinzani Giuseppe: una bottiglia marsala — Pascoli Lucrezia ved. Bellina: una bottiglia — Gollino Ida: oggetto artistico in ferro battuto, una penna stilografica — sorelle Fagano: 9 oggetti vari — famiglia Pascoli Amedeo: servizio piatti per 6 persone — Tomat Antonio: un portasale — Passon Pietro: un paio scarpe gomma — Bellina Orsola Fornera: statuetta in gesso — Ferrovieri di Venzone: servizio caffè in astuccio — Scuole Venzone: 50 matite.

In seguito pubblicheremo l'elenco dei doni inviati dalle frazioni e da fuori.

Teatro all'O. N. D.

E' qui giunta la Compagnia drammatica «Fratelli Catter» che darà una serie di rappresentazioni nel teatro dell'O. N. Dopolavoro.

S. E. l'Arcivescovo dal Parroco

S. E. l'Arcivescovo di Udine, di passaggio per Venzone, si è recato a fare una visita augurale al parroco Mons. Faustino Ribis, che trovasi ammalato.

TALMASSONS

Riunione del Direttorio del Fascio

Presso la sede, si è riunito l'altra sera, sotto la presidenza del Segretario politico, il Direttorio del Fascio di Combattimento. Argomento principale della riunione è stata l'assistenza invernale che avrà inizio fra giorni. Fu stabilita l'apertura della refezione popolare che funzionerà col metodo della passata estate e durerà oltre tre mesi. Il numero di coloro che usufruiranno di questa beneficenza quotidiana sale a 200. Accanto a questa istituzione funzionerà per i poveri e i vecchi uno spaccio di generi. Quanto prima poi sarà provveduto al ritiro delle offerte presso le famiglie abbienti. Tutti nei propri limiti devono concorrere a questa opera di alta solidarietà umana, voluta e creata dal Fascismo.

Ruolo in pubblicazione

Presso l'albo pretorio del Comune si trova in pubblicazione il ruolo principale di contributo sindacale a carico degli agricoltori non soggetti all'imposta sul reddito agrario per l'anno 1933.

Nel Comitato dell'O. N. B.

Il maestro sig. Gabrielli è stato nominato presidente del Comitato Comunale Balilla. Al sig. Gabrielli, che copre anche la carica di direttore ginnico-sportivo e che si dedica all'istruzione degli organizzati con passione encomiabile, i nostri rallegramenti.

* * *

La signorina insegnante Luce Agostinis è stata riconfermata fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane.

CIMOLAIS

Commemorazione di Balilla

Nelle Scuole comunali il dottor Gottardo Gregori, Presidente del Comitato Comunale O. N. B., ha tenuto, mercoledì sera, alle scolaresche una conferenza per ricordare l'eroico gesto di Balilla.

La conferenza, attentamente seguita da tutte le scolaresche e dal Corpo insegnante al completo, è terminata coi canti della Rivoluzione e con un entusiastico «A Noi».

Refezione scolastica

Anche a Cimolais è stata iniziata, in questi giorni, la refezione scolastica, di cui in un primo tempo beneficieranno venti bambini che, mercè l'interessamento del Segretario del Fascio, certamente aumenteranno di numero.

Un ringraziamento vada anche alle Suore dell'Asilo, che prestano la loro volontaria opera per il funzionamento della refezione stessa, voluta ed attuata dalle superiori gerarchie.

Pinzano al Tagliamento

Il prezzo del pane ribassato

Mercè l'interessamento del Commissario prefettizio il prezzo del pane è stato fissato a L. 1.60 al chilogramma in tutti i forni del Comune. Inoltre il Commissario si sta interessando per un equo ribasso anche del prezzo del latte.

Pro assistenza invernale

Si è già radunato il Comitato per l'assistenza invernale, che ha preso nota delle offerte in natura e in denaro già ricevute, ed ha fissato le norme per la distribuzione dei generi da somministrare (farina e latte principalmente) a coloro che ne faranno domanda.

L'inizio della distribuzione è stato fissato per il 15 c. m.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

In Pretura

— Linossi Valentino fu Antonio di anni 20; Angelo Pittino di Giovanni; Luigi Saria di Antonio di anni 23 e Antonio Sasso di Nicolò, tutti da Resiutta, imputati di furto, commesso in correità tra loro e in diverse riprese, ai danni della Società Calci Idrauliche di Resiutta, dalla officina della quale asportarono tanti materiali per un complessivo valore di lire 1580. Questo il capo di imputazione pei primi due, mentre i due ultimi devono rispondere di avere acquistato in più riprese il materiale rubato.

Il Linossi viene condannato a 10 mesi di reclusione e lire 1000 di multa; il Pittino a mesi 6 e 18 giorni di reclusione e lire 610 di multa; il Saria alla ammenda di lire 200 ed a lire 500 il Sasso.

Pei primi due, pena sospesa per anni cinque.

— Schmoliner Villibaldo fu Giovanni di anni 50 da Fusine Valromana: imputato di contrabbando ed espatrio clandestino, viene condannato a mesi 4 e giorni 15 di reclusione e a lire 850 di multa; mesi 4 di arresto; lire 101,94 di tassa di confine; lire 3200 di ammenda; un anno di vigilanza speciale; alle spese di mantenimento e custodia in carcere ed alle spese processuali.

— Maria Bortolotti di Luigi di anni 37 da Arta, imputata di danneggiamento per avere in Valle di Arta, allo scopo di danneggiare la cosa altrui, appiccato il fuoco al fienile di proprietà di tale Urban Umberto ed a quello dei tre fratelli di lui.

Il Tribunale l'assolve per insufficienza di prove.

VILLASANTINA

E. O. A.

Con lodevole iniziativa, il Comitato dell'E. O. A. ha istituito quest'anno una cucina per la distribuzione di un pasto abbondante e nutritivo ai più bisognosi. Ben ottanta persone, sono così beneficate, e benedicono il Regime che in questa dura stagione sa paternamente coprire il loro desco nudo.

Il pranzo dei balilla

Domenica 10 corr., in occasione della settimana del Balilla, ogni famiglia benestante ha invitato a pranzo uno o due balilla scelti tra i più indigenti del paese, dando così un ottimo esempio di fraternità ed amore fascista.

SOCCHIEVE

Pro E. O. A.

Diamo un secondo elenco di offerte di questo Comitato E. O. A.:

Pietro Fachin di Antonio, L. 10 — Balilla Del Fabro, 5 — Giuseppe Fiorentino, 10 — Osvaldo Fachin, 5 — Domenico Fachin, 5 — Francesco Fachin, 5 — Sante Fachin, 5 — Alba Tomat, 6 — Nerina Agnoli, 5 — Adelia Stroili, 5 — Antonio Zilli, 5 — Gina De Tomasi, 5 — Albina Rotaris, 7 — Rita Picotti, 5 — Jetta D'Orlando, 5 — Elisabetta Fantoni, 5 — Francesco Toson, 6.

Il Comitato ringrazia.

La settimana del Balilla

All'elenco delle famiglie che concorrono alla «Settimana del Balilla» devesi aggiungere il signor Picotti Giovanni, il quale offre un pasto ai sei organizzati per un giorno.

Pasiano di Pordenone

Opere assistenziali

Terzo elenco delle offerte in generi:

Frazione di Traue: Bresil Arcangelo 20 chili di granone, Buosi Giacomo id. 15, Basso Luigi id 20, Vendruscolo Virginio idem, Piva Benedetto 10 chili fagioli e 2 chili baccalà, Vaccher Luigi 25 chili di grano, Vendruscolo Giuseppe id. 20, Ciot Pasquale fu Giacomo id. 20, Cover Augusto id., Vendruscolo Antonio id. 10, Ferracini Domenico id. 50, Dell'Agnese Ruggero id. 10, Buosi Antonio id. 10, Bresil Celeste id. 15, Bincoletto Pietro id. 20, Sellan Gustavo id. 20, Buoro Gino id. 5, Briscotto Luigi id. 15, Cover Luigi id. 10, Battistella Dionisio id. 30, Marson Adriano 5 chili fagioli, Marson Marcellino 10 chili di grano, Bolzan Angelo id. 10, Amministrazione Luppis quintali 6 pannocchie e q.li 6 patate.

Frazione di S. Andrea: Zanette Antonio 5 chili di grano, Zaina Antonio id. 50, Venier Guerrino id. 50, Valvasori Calisto id. 15, Volpato Primo id. 10, Turchetto Giacomo id. 20, Targa Sante id. 12, Turchetto Marcello id. 10, Piccinin Gaspare id., Pilot Carlo id., Ins. Piccione Salvatore indumenti vari, Azienda Agricola Morpurgo de Nilma q. 8 pannocchie, Martin Sante id. 10, Marson Giovanni id., Marson Paolo id. 5, Marson Ermenegildo id. 10, Lorenzon Angelo id. 12, Lisotto Angelo id. 8, Lorenzon Giovanni id. 20, Gerardi Luigi id., Furlan Giuseppe fu Giovanni id. 25, Favretti Fortunato 5 paia di zoccoli, Fedrigo Antonio 5 chili di grano, De Noni Antonio id. 10, Canzi Angelo id. 15, Babbuin Guglielmo id. 5, Boccalon Basilio id., Babbuin Domenico id. 15, Boccalon Sante id. 10, Babbuin Luigi id. 20, Boccalon Benedetto id., Basso Paolo id. 10, Antonio Bittolo Bon id. q. 1.

Villaraccolta: insegnante Fiore Lazzarotto 15 razioni di minestra, Bonadio Eugenio 10 chili di grano, Paludet Antonio id. 15, Pegolo Luigi id. 20, Cigana Luigi id. 20, Franco Vincenzo id. 12, Trevisan Agostino 10, Busetto Antonio id. 5, Coran Lepido 20 chili patate, Pase Amadio id. q. 1, fagioli kg. 5 e formaggio chili 3, Pegolo Pietro id. 10, Coran Antonio id 10 e patate chili 50.

Frazione Azzanello: Segatto Antonio 150 chili di pannocchie e 20 chili fagioli, Pilot Domenico chili 10 grano, Miotto Davide id. 25, Santin Domenico id. 20, Pivetta Domenico 15 chili fagioli, Martin Luigi id. 10, Santin Pietro fu Domenico 7 chili fagioli, Bertola Pietro 12 chili grano, Biason Cesare Antonio 8 chili fagioli, Pilot Luigi 30 chili grano, Turchetto Giuseppe id. 59 e 5 chili fagioli, Lazzaretto Antonio 3 paia zoccoli, Piccinin Marco 6 chili fagioli, Moschetta Antonio 40 chili grano, Lazzarotto Dionigio id. 10, Battistella Pietro 13 chili fagioli.

Fraz. Visinale: Piccinin Antonio fu Daniele patate Kg. 50, id. per grano, fagioli 25 — Campagna Giuseppe, grano 10 — Cecolin Giovanni id. 18 — Covre Giuseppe, id. 15 — Nadal Olivo, id. 10 — Bortolin Sebastiano, id. 10 — Casetta Giuseppe, id. 15 — Cecilìot Arcangelo, id. 40 — Trevisan Daniele, id. 10 — Manfrin Sante, id. — Marson Antonio id. 40 — Diana Giovanni fu Pietro id. 25 — Dall'Agnese Luigi, 25 — Piccolo Giuseppe id. 60 — Piccinon Luigi fu Antonio id. 20 — Toffolo Michele id. 5 — Bearzi Giuseppe burro Kg. 15 — 100 Gasparotto Alessandro, 20 di granoturco — Segatto Domenico id. 15 — Rigo Girolamo, id. 10 — Brescaccin Angelo id. 40 — Corazza Luigi, id. 5 — contessa Della Podetti ved. Querini id. q.li 1 — don gidio Rosa Parroco id. q.li 1 — Zordanello Giuseppe id. 30 — Fregonede Giovanni, id. 5 — Massarutto Luigi id. 30 — Zava Vincenzo id. 10 — Marcon Giulia idem 20.

La fanfara dei Giovani fascisti

Mercè il fervido interessamento del Segretario del Fascio, il numeroso Fascio Giovanile di Pasiano avrà la sua fanfara. Questa bella istituzione, tanto desiderata, sarà composta da 18 strumenti ai quali in seguito altri si aggiungeranno.

In questi giorni il gruppo dei suonatori inizierà sotto la guida di un bravo maestro di musica, le lezioni.

Si confida che anche la popolazione s'interessi per l'incremento della fanfara, dando il proprio appoggio morale e materiale.

Lavori pubblici

Per opera dell'Amministrazione comunale si concretano opere da tempo desiderate e che giovano non poco a lenire la disoccupazione. La tortuosa strada detta di «Fossamulan» è stata completamente abbandonata, provvedendo alla costruzione, a fianco della stessa, d'una strada molto più ampia, più diritta e che, a quanto pare, permetterà all'impresa Siamic di Treviso di espletare il suo servizio automobilistico anche per il nostro paese.

Si sono anche iniziati i lavori di abbattimento dei numerosi ippocastani deformi del centro. Parecchi cittadini vorrebbero che si provvedesse anche allo sradicamento di quei quattro platani deformi che sorgono sulla via dalla piazza centrale alla «Pietra».

SACILE

Nei Sindacati dell'Agricoltura

L'Ufficio di zona dei Sindacati dell'Agricoltura, comunica:

Nomina Fiduciario e Direttorio Comunale. — Per l'anno XII sono scelti i seguenti organizzati a far parte del Direttorio comunale dei Sindacati, che coadiuveranno il Fiduciario comunale nelle mansioni a lui affidate: Luigi Camol, Paolo Netto, Francesco Ortolan, Ernesto Pagotto e Eugenio Pagotto. A Fiduciario comunale è stato designato il sig. Pietro Bianca.

Emigrazione interna. — Si avvertono tutti gli operai e le famiglie coloniche che nessuno, pena il rimpatrio d'autorità, può trasferirsi ad altra provincia senza il preventivo nulla osta del Commissario d'Emigrazione interna che sarà richiesto e trasmesso attraverso i Sindacati dell'Agricoltura.

Fedeltà alla terra. — Con la fondazione «A. Mussolini» si vuole premiare l'attaccamento dei coloni al proprio podere e si indice quindi un concorso fra tutte le famiglie coloniche che abbiano una permanenza sul fondo superiore ai 100 anni. Ogni capo famiglia aspirante al premio deve presentare i seguenti documenti: dichiarazione firmata dal proprietario dell'azienda, dal Municipio e dal parroco circa la reale permanenza sul fondo; dichiarazione della Cattedra Ambulante sullo stato culturale del podere; stato di famiglia; certificato penale generale del capo famiglia.

Agevolazioni ai tesserati. — La Segreteria di zona ha ottenuto per ora da due ditte di Pordenone (ditta Del Favero e ditta Salvadori) degli sconti, rispettivamente il 10 ed il 5 per cento, che saranno praticati sulla merce, dietro presentazione della tessera per l'anno XII.

PALMANOVA

Stato Civile

Nel mese di novembre u. s. si è verificato il seguente movimento demografico:

NATI: Olivo Anna Maria di Gisella — Virgolini Fides Italia di Giovanni — Zuccolo Graziella Lucia di Alberto — Parisotto Luigi Giusepe di Giuseppe.

MATRIMONI: Desinano Domenico di Ignazio di anni 27 bracciante con Bertolissi Antonia fu Gio. Batta di anni 29 casalinga.

MORTI: Piani Antonio fu Giovanni di anni 66 bracciante — Gon Anna Maria di Angelo d'anni 37 agricoltore — Livon Lucia fu Luigi di anni 93 — Pelos Costante fu Pietro di anni 23 contadino — Cortello Rosa fu Giacomo di anni 40 ricoverata — Felcher Livio di Giacinto di anni 4 — Pascut Antonia fu Sante di anni 51 operaia — Cepile Giovanni fu Angelo di anni 36 pescatore.

Istituto fascista di cultura

Si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Istituto Fascista di Cultura presieduto dal Direttore Didattico Alfredo Lazzarini. Nella riunione, laboriosissima, sono stati discussi importanti argomenti relativi alla prossima attività dell'Istituto, all'istituzione di un corso di diritto corporativo, alla raccolta di adesioni e alla iscrizione di nuovi soci all'Istituto stesso.

ZOPPOLA

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Le gerarchie provinciali dei sindacati fascisti dell'Agricoltura hanno ratificato in questi giorni le nomine dei componenti il Direttorio comunale dei Sindacati. Eccone la formazione: Favaro Giovanni, fiduciario comunale; Gasparotto Giacomo, Lenarduzzi Alessandro, Marcocchio Annibale, Mariutti Secondiano, Zucchet Giuseppe.

Per il nuovo Catasto

Fra pochi giorni il nuovo Catasto (estratti partitari, mappe, tavole censuarie ecc.), cesserà di essere esposto al pubblico e coloro che non avranno presentato i reclami in tempo, non potranno più ricorrere per eventuali variazioni riscontrate fra la realtà e la sua rappresentazione grafica, classamento e intestazione.

Coloro quindi che non abbiano provvisto ad esaminare ciò che li concerne del nuovo Catasto, si affrettino a farlo al più presto.

Nei Sindacati dell'Industria

Su proposta dell'Ispettore di zona è stato in questi giorni confermato delegato comunale per i Sindacati dell'Industria, per l'anno dodicesimo, il sig. Angelo Pol residente nel capoluogo.

A lui si possono rivolgere tutti gli organizzati per informazioni, assistenza, tutela.

FANNA

Le opere assistenziali

La lotta contro i disagi che l'inverno porta ai più bisognosi e agli operai disoccupati ha trovato questo anno, in Fanna, la completa mobilitazione degli animi nella solidarietà umana.

Questo alto dovere sociale che si trasforma in un elemento di elevazione morale per i benefattori e genera in tutte le classi unità di buoni sentimenti, è adempiuto con spirito di perfetta comprensione fascista.

La grande maggioranza del paese ha risposto all'appello; i più abbienti hanno volontariamente accettato il versamento di un'oblazione mensile; pochi sono i disertori.

Furono istituite: per gli adulti la refezione popolare; per i ragazzi la refezione scolastica. La media giornaliera si aggira su circa 80 persone assistite.

Per merito del Segretario politico sig. Guglielmo Masutti e della segretaria del Fascio femminile sig.a Amelia Marus, infaticabili esecutori degli ordini del Partito, l'organizzazione ha potuto raggiungere la perfezione.

Il Podestà ing. Plateo ha validamente assecondato il Comitato, poichè il Comune ha dato e darà quanto sarà possibile. Le refezioni sono curate dalle reverende suore dello Asilo infantile.

Questa grande opera di bene, sorta quest'anno in Fanna, con tanto fervore di iniziative e con tanta provvida attività, renderà in questo inverno meno triste la vita dei poveri.

Nomina

Il sig. Mattia De Marco, persona molto stimata nel paese, è stato nominato delegato podestarile.

MORTEGLIANO

Atto onesto

Mercoledì scorso, giorno di mercato, la domestica del m. Giuseppe Giorgione, Jolanda Mion, usciva di casa per alcune compere. Portava seco un portamonete con entro 100 lire, che, a un certo momento, s'accorse di avere smarrito. Venne subito a farla rasserenare il sig. Luigi Tirelli, che le consegnò il portamonete con le 100 lire, da lui trovato in piazza Vittorio Emanuele.

L'atto onesto del sig. Tirelli merita di essere segnalato.

La giornata del Balilla

Anche a Mortegliano si celebrerà domani la giornata del Balilla. Tutti i balilla, avanguardisti, piccole e giovani italiane nella mattinata di detto giorno, si porteranno in Duomo, ove ascolteranno la Messa. Seguirà, nel cortile delle scuole, la commemorazione dell'eroico gesto di G. B. Perasso.

Verranno pure consegnate due croci al merito ad un balilla e ad una piccola italiana e saranno, inoltre, distribuite le tessere per l'anno XII.

E' stato poi disposto che i balilla poveri siano domenica ospitati a pranzo nelle famiglie dei balilla abbienti.

CERVIGNANO

I prezzi del mercato mensile

Si è svolto il consueto mercato mensile del primo giovedì del mese. Malgrado il tempo piuttosto inclemente, ha avuto un discreto andamento ed è stato anche abbastanza animato. Durante lo stesso si sono avute buone trattazioni e conclusioni di affari. Ecco i prezzi praticati:

Frumento al q.le da L. 75 a 78 — Granoturco bianco da 40 a 43 — Granoturco giallo da 42 a 44 — Patate da 25 a 30 — Fagioli da 80 a 160 — Vino nostrano all'hl. da L. 120 a 135 — Vino importato da 100 a 110 — Segala al q.le a L. 50 — Paglia da 7 a 8 — Fieno da 9 a 12 — Erba medica da 10 a 14 — Avena a 48 — Legna da ardere da 7 a 12 — Buoi a peso vivo al q.le da L. 170 a 200 — Vacche da 120 a 150 — Vitelli da 210 a 250 — Suini da 310 a 340 — Galline a peso vivo al kg. da L. 4 a 4.25 — Tacchini da 4 a 4.20 — Polli da 4.20 a 4.60 — Oche da 3 a 3.50 — Anitre da 3.50 a 3.80 — Conigli da 1.50 a 1.80 — Uova al pezzo da 0.60 — Latte al litro a L. 0.70.

Frutta e verdure: Arance al kg. da L. 0.80 a 1.20 — Limoni al pezzo a 0.10 — Mele al kg. da 0.80 a 2.40 — Noci da 4 a 4.50 — Nocciole da 3.50 a 5 — Pere da 1.30 a 2.40 — Mandarini a 1.50 — Castagne da 1 a 1.40 — Mandorle da 3.50 a 4.50 — Aglio da 1.20 a 1.80 — Cipolla da 0.45 a 0.50 — Radicchio da 0.50 a 1.20 — Patate a 0.40 — Spinaci da 0.80 a 1 — Cavoli da 0.40 a 0.60 — Verze da 0.30 a 0.60 — Cavolfiori da 0.80 a 1 — Sedani da 0.60 a 0.80 — Rape da 0.25 a 0.35.

Buon svolgimento ha avuto il mercato bestiame sul quale sono stati presentati molti capi con buone vendite e compere.

I calciatori a Portogruaro

Domani la squadra calcistica del nostro Fascio Giovanile di Combattimento sarà ospite della «Romatina» in Portogruaro, ove nel pomeriggio si incontrerà in una partita amichevole.

Ai nostri calcisti i migliori auguri.

La Veglia delle Fiamme cremisi

Vivissima è l'attesa per il primo Veglioncino delle «Fiamme cremisi» che la locale Sezione Bersaglieri in congedo «Giuseppe Ferraris» sta alacremente allestendo per stasera. Numerose le adesioni, anche dai centri più lontani, che fino ad ora sono già pervenute. Le sale della «P. Zorutti» (gentilmente concesse) saranno riccamente addobbate e riscaldate. Una tra le migliori orchestre del circondario è stata ingaggiata. La Veglia dei Bersaglieri avrà inizio alle ore 21.

VALVASONE

Per l'opera assistenziale

In una sala del palazzo municipale si è riunito il Comitato comunale di assistenza, presieduto dal Segretario del Fascio sig. Amerigo Pittana.

Erano presenti: il Podestà, il parroco di S. Martino, il parroco di Arzene, l'arciprete di Valvasone, il rag. Pinni, il presidente del Comitato Balilla, un rappresentante della frazione di S. Martino, le insegnanti.

Venne deliberato di iniziare il funzionamento del refettorio popolare col 15 corrente. In considerazione poi che quasi tutti gli alunni che dovrebbero usufruire della refezione scolastica hanno dei familiari assistiti, venne deciso all'unanimità d'inviare la refezione alle loro case a mezzo di quest'ultimi.

Il Comitato stabilì quindi di rinnovare un caloroso appello a quelle famiglie che non hanno ancora restituito la scheda con le offerte, perchè abbiano a farlo nel più breve tempo possibile.

Alle famiglie bisognose

Si porta a conoscenza delle famiglie bisognose che intendessero venire iscritte nell'elenco dei poveri per l'assistenza invernale e per il sussidio medico, che dovranno presentare domanda all'Amministrazione comunale entro il 25 dicembre.

Non verranno, in via assoluta, prese in considerazione domande che pervenissero dopo tale data.

Corso per capisquadra

Lunedì sera avrà inizio il corso per capisquadra avanguardisti, al quale si sono iscritti 9 avanguardisti. Come istruttore è stato designato il cadetto Giulio Gandini.

CRONACHE SPORTIVE

A. C. Pordenone - Ponziana 2-2

PORDENONE, 8

Nonostante il tempo da pieno e rigido inverno ed il vento che soffiava fortissimo molti furono gli appassionati che si diedero convegno al Campo Sportivo del Littorio per assistere all'incontro di calcio tra la prima squadra dell'A. C. Pordenone e la Ponziana. Diciamo subito che la partita non è piaciuta affatto poichè la squadra triestina ha condotto un gioco pesante ed ha puntato sull'uomo più che sul pallone, mentre l'arbitro non è riuscito a frenare tale irruenza antisportiva e lo incontro calcistico minacciava ad ogni momento di mutarsi in una partita di pugilato. Si deve al senso di equilibrio dei giocatori pordenonesi e del pubblico se la partita non ha degenerato.

Il vento che soffiava fortemente ha posto poi in imbarazzo i nero verdi che si vedevano giocare certi scherzi dal pallone sul quale non potevano agire con precisione mentre i ponzianini abituati alla bora quotidiana non hanno trovato difficoltà eccessive nell'inclemenza atmosferica. La partita si è chiusa con un pareggio, ma, per poco che i nostri fossero stati fortunati, la vittoria avrebbe dovuto coronare i loro sforzi.

Il primo tempo

Al Pordenone tocca il campo con il vento a sfavore. Il pallone quasi in vena di indipendenza, rende frustranee molte belle azioni pordenonesi che caratterizzano l'inizio. I ponzianini ne approfittano ed il gioco si sposta velocemente da un'area all'altra sino a che al 24' i pordenonesi riescono a sparare nella porta ponzianina un pallone imparabile. Punti sul vivo gli uomini della Ponziana partono all'attacco per ottenere il pareggio ed infatti appena un minuto dopo (al 25') un insidioso pallone viola la rete pordenonese senza che Rossi possa compiere una efficace difesa. Le azioni si spostano nuovamente da una porta all'altra senza permanere mai a metà campo, ed al 45' mentre l'arbitro sta per fischiare la fine del primo tempo, ecco un altro pallone, veramente imparabile, schizzare in rete approfittando dell'ultimo secondo.

La ripresa

Seccati per lo scacco subito ingiustamente quando già prevedevano di terminare il primo tempo alla pari, i nero verdi partono velocemente all'attacco sino dall'inizio del secondo tempo, ma i grigio azzurri, abituati alla bora, sembrano nemmeno accorgersi del vento che tira tanto i passaggi sono ben calcolati a tiro rettificato.

Al 5' dall'inizio Bresin spara un magnifico pallone che, non per colpa sua, finisce tra le braccia del portiere ponzianino. Pochi secondi dopo un altro traversone pordenonese manca per poco l'obiettivo. Le azioni si spostano velocemente verso la porta pordenonese ma Rossi ha occasione di compiere alcune brillanti parate liberando così la sua porta da palloni veramente minacciosi: anche i due terzini liberano con prontezza ed energia. Alcuni calci di punizione contro la porta nero verde si perdono inutilmente. Al 21' calcio d'angolo contro la Ponziana, che il portiere riesce ad evitare che si tramuti in punto afferrando bravamente con un salto il pallone mentre stava per entrare in rete all'angolo superiore sinistro. Il pallone viaggia nuovamente e nervosamente da una porta all'altra senza riuscire ad accontentare nessuna delle due parti in contesa. Il gioco si fa ancor più pesante ma l'arbitro non vede e non frena.

Al 33' Bresin, oggi in brillante debutto, tira un pallone che il portiere grigio azzurro non riesce a parare che a metà: la presa gli sfugge e Zaramella non ha difficoltà a collocare in rete il punto del pareggio. Il pubblico applaude entusiasticamente ed incita i suoi beniamini a conquistare la vittoria, ma è destinato che essa non venga. Al 38' a Rossi sfugge il pallone (pare che gli sia stato strappato) ma i due terzini difendono efficacemente la porta vuota e rimandano lontano: è un attimo che ha fatto sospendere i battiti cardiaci a più di un tifoso.

Al 44' due calci d'angolo contro la Ponziana non riescono a concludere perchè il portiere triestino para egregiamente e pochi secondi dopo un calcio di punizione contro la stessa porta ha la medesima sorte. Ed ecco la fine.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

Pordenone: Rossi; Toffolon e Cadelli; Bagattin, Pagotto (cap.), e Stella I; Stella II, Zaramella, Bresin, Roncarati e Ros.

Ponziana: Stacul; Belle e Viola; Piazza, Zoc e Gormisel; Fluminani, Indrigo, Castellani, Pliska e Pitacco.

Udinese - Fiumana

Domani - campo Moretti - ore 14.30

Come già diffusamente annunciammo nel numero di giovedì scorso, domani i bianco-neri riceveranno una visita di riguardo: la Fiumana giocherà a Campo Moretti.

E' una vecchia conoscenza ed una fiera antagonista dell'Udinese che si ripresenta a casa nostra decisa non a sostenere il ruolo di vittoria predestinata, ma decisa a giocare tutto per tutto, e a vendicare qualche scacco recentemente subito.

Da parte nostra i bianco-neri, hanno tutte le buone intenzioni di conservare un primato che è costato fatiche e di mantenere a zero la casella delle partite perdute.

Non è una partita vinta a priori per l'Udinese: la Fiumana è squadra che ha tradizioni di gioco e di combattività e va affrontata con impegno, senza esitazioni o, peggio senza dannose illusioni.

L'Udinese è forte nei reparti arretrati: all'attacco, qualche ruota ancora cigola, ma nel complesso l'undici cittadino costituisce un assieme duttile e sufficientemente amalgamato, quindi...

Quindi domani siamo certi di assistere ad un incontro che ci farà ripensare alle non dimenticate e cavalleresche battaglie che i bianconeri hanno dieci anni fa combattuto contro la vecchia «Olimpia» della «Olocausta».

La formazione dell'Udinese è la seguente:

Tonello; Cirol e Bellotto; Dal Pont, Bonino (cap.) e Pitassi; Peresson, Costa, Suber, Chizzo e Cossio.

Corso per aspiranti arbitri

Il Gruppo Arbitri Udinesi indice ed organizza, col consenso del Comitato locale della F.I.G.C. un corso per aspiranti arbitri.

Le domande per poter frequentare tale corso dovranno essere indirizzate al presidente del G.A. U. dr. Aldo Fantini in via Carducci 16, Udine.

Dette domande, redatte in carta libera, dovranno recapitarsi non più tardi del giorno 15 corr. mese corredate dal certificato di studio delle scuole medie inferiori.

GINNASTICA

Ripresa delle esercitazioni di ginnastica

Com'è vecchia consuetudine anche quest'anno la Associazione Sportiva Udinese apre le iscrizioni per i giovani che desiderano dedicarsi allo sport della ginnastica.

Le esercizioni regolari, avranno inizio martedì 12 corrente mese, e si svolgeranno tutte le sere dalle ore 20 alle 22, alla Palestra Comunale, (di fronte al Ospedale civile).

Possono iscriversi tutti i giovani che abbiano superato il 16.o anno di età.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla palestra stessa, durante le ore di esercitazione.

Ringraziamento

La cognata N. D. CLARA de PACIANI, i NIPOTI e i PARENTI tutti, commossi per la larga compartecipazione al loro dolore per la perdita del loro caro Estinto

N. H.

dott. de Paciani Luigi

R. Notaio in pensione

rendono vive grazie a quanti hanno voluto onorare in varie forme il loro Caro Scomparso.

Cividale del Friuli, 8 dicembre 1933 - XII.

Estratto di sentenza

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro:

PILOSIO PIETRO fu Giovanni di anni 52 da Casarsa, libero comparso, imputato della contravvenzione di cui agli articoli 13 III, cap. e 47 up. R. D. L. 15. 10. 1925 N. 2033 in relazione all'articolo 11 R. D. L. 2. 9. 1932 N. 1225 per avere posto in vendita nel suo negozio, vino contenuto in damigiane sprovviste di indicazioni sulla gradazione alcoolica. Accertata in Casarsa il 17. 6. 1933.

OMISSIS

Dichiara Pilosio Pietro colpevole della contravvenzione ascrittagli come in rubrica e lo condanna alla pena di L. 50 di ammenda, nonchè al pagamento delle spese processuali e della tassa di sentenza, ordinando che copia per estratto di questa sentenza, venga pubblicata a spese del condannato sul quotidiano politico: «Il Popolo del Friuli» e sul periodico agrario «L'Agricoltura Friulana».

Addì 7 novembre 1933 - XII.

Il Pretore: f.to SANTONASTASO
Il Cancelliere: f.to D'ONOFRIO

Pagata in casa giudicata il 7. 12. 1933 - XII. — f.to D'Onofrio.

Per estratto conforme, li 7 dicembre 1933 - XII.

Il Cancelliere: f.to D'ONOFRIO

Estratto di sentenza

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di S. Vito al Tagliamento ha pronunziato la seguente sentenza nella causa penale contro:

COLUSSI ROSA di Agostino di anni 52 da Casarsa, libera comparsa, imputata:

a) della contravvenzione di cui agli articoli 13 III capoverso, 4 R. D. L. 15. 10. 1925 N. 2033 in relazione all'art. 11 R. D. L. 2. 9. 1932 N. 1225, per avere posto in vendita nel suo esercizio, vino rosso con gradazione alcoolica inferiore ai dieci gradi;

b) della contravvenzione di cui all'art. 11 R. D. L. 2. 9. 1932 N. 1225 per avere posto in vendita nel proprio esercizio, vini senza alcuna indicazione della gradazione alcoolica di esso, nè sui recipienti, nè nel locale.

Accertate in Casarsa il 17. 6. 1933 XI.

OMISSIS

Dichiara Colussi Rosa colpevole dell'unica contravvenzione di cui all'art. 11 R. D. L. 2. 9. 1932 N. 1225 in relazione art. 13 e 47 p. p. R. D. L. 15. 10. 1925 N. 2033 e così riuniti e modificati i capi d'imputazione, la condanna alla pena pecuniaria di L. 100, nonchè alle spese processuali, ordinando che copia per estratto di questa sentenza venga a spese della condannata, pubblicata sul quotidiano il «Popolo del Friuli» e sul periodico «L'Agricoltura Friulana».

Addì 7 novembre 1933 - XII.

Il Pretore: f.to SANTONASTASO
Il Cancelliere: f.to D'ONOFRIO

Pagata in casa giudicata il 7. 12. 1933 - XII. — f.to D'Onofrio.

Per estratto conforme, li 7 dicembre 1933 - XII.

Il Cancelliere: f.to D'ONOFRIO

CRONACA CITTADINA

Cinquantamila lire assegnate dal Duce all'E. O. A. della nostra Provincia

ROMA, 8

Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Bottai, che gli ha rimesso la somma di un milione per l'assistenza invernale, in qualità di presidente dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale.

Il Capo del Governo ha ripartito tale somma, nella misura di 50 mila lire, ad ognuno degli E. O. A. delle seguenti Province: Torino, Milano, Trento, La Spezia, Bergamo, Mantova, Cremona, Trieste, Belluno, Treviso, UDINE, Fiume, Arezzo, Foggia, Pesaro, Messina, Napoli, Nuoro, Pescara, Massa.

(Stefani)

Federazione dei Fasci di Combattimento

Ispettorato di Zona di Aviano

Con provvedimento in data 2 dicembre 1933-XII ho ricostituito lo Ispettorato di Zona del Mandamento di Aviano, comprendente i Fasci di Aviano, Montereale Cellina e S. Quirino — affidando l'incarico di Ispettore al camerata dott. Gildo Grandi.

Fascio di Udine

La sede del I.o Gruppo Rionale «Pio Pischiutta» è stata trasferita in Via Paolo Sarpi N. 12.

Fascio di S. Quirino

Con provvedimento in data 6 dicembre 1933-XII, il dott. Perulli Virgilio è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di S. Quirino in sostituzione del camerata Facchin Adriano, dimissionario per motivi professionali.

Fascio di Chiopris-Viscone

Con provvedimento in data 8 dicembre 1933 XII il camerata Nunin Valentino è stato nominato Commissario Straordinario del Fascio di Combattimento di Chiopris-Viscone in sostituzione del camerata Borin Fabiano.

Fascio di Trasaghis

Con provvedimento in data 7 dicembre 1933-XII ho nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Trasaghis il camerata Gino Dosi in sostituzione del signor Antonio Colavizza, dimissionario.

Il Segretario Federale
BARNABA

Gruppo Universitario fascista

Le conversazioni sullo Stato Fascista

Questa sera alle ore 18 a cura dell'Ufficio cultura, si svolgerà la seconda delle conversazioni sullo Stato fascista.

Tutti gli iscritti sono invitati ad intervenire.

Corsi di istruzione per ufficiali in congedo

Il Gruppo di Udine dell'U.N.U.C.I. comunica:

Si avvertono gli Ufficiali interessati che oggi, 9 corrente, avrà luogo la prima riunione per le istruzioni illustrative dei due corsi che saranno svolti a Udine.

Gli Ufficiali di Fanteria, Cavalleria, Genio e della M.V.S.N. si troveranno per le ore 21 nella Caserma del 2.o Reggimento Fanteria «Re» in via Aquileia; quelli di Artiglieria si troveranno per le ore 20.30 nella Caserma dell'8.o Reggimento Alpini (poco distante dalla Chiesa della Madonna delle Grazie).

La festa dell'Immacolata
Le celebrazioni di ieri

Per la celebrazione dell'Immacolata è stata ieri officiata in Duomo una solenne Messa con assistenza pontificale di S.E. l'Arcivescovo che ha tenuto l'omelia. La «cappella di S. Cecilia» della Metropolitana ha eseguito scelta musica.

Anche al nob. Collegio Dimesse è stata festeggiata la solennità, con l'intervento dell'Arcivescovo.

Il nuovo orario automobilistico
Udine - Tolmezzo - Paluzza

Con domani domenica andrà in **vigore il** nuovo orario sulle linee automobilistiche Udine-Tolmezzo e Tolmezzo-Paluzza.

Linea Udine - Tolmezzo: Partenze da Udine Garage via Crispi: ore 15.30 — da Piazza Patriarcato ore 15.35.

Arrivo a Tolmezzo: ore 16.55.

Linea Tolmezzo - Paluzza: Partenze da Tolmezzo: ore 8.40 — 12 — 15 — 18.15 — 20 **.

Arrivi a Paluzza: ore 9.25 — 12.50 — 15.50 — 19.10 — 20.41 **.

Partenze da Paluzza: ore 6 * — 6.50 — 10 — 13 — 17.

Arrivi a Tolmezzo: ore 6.40 * — 7.30 — 10.40 — 13.40 — 17.45 — 18.

** Si effettua soltanto il sabato.
* Si effettua soltanto il lunedì.

La Mostra Musicale dei Giovani fascisti

Vivissima è l'attesa per la prima Mostra musicale dei Giovani fascisti che si svolgerà questa sera alle ore 21 nell'aula magna del R. Liceo-Ginnasio in piazza Umberto I.

Ricordiamo che la manifestazione si svolgerà col seguente programma:

1. - a) *Ezio Vittorio:* Romanza per orchestra, dirige l'autore.
b) *Romano Nello:* Gavotta e Minuetto per orchestra, dirige l'autore.
2. *Magnani Sergio:* Preludio, Barcarola e Scherzo, per pianoforte, esecutore l'autore.
3. - a) *Gardelli Lamberto:* Lirica «Passa la nave mia» (versi del Carducci), per mezzo soprano ed orchestra - Sig.na Italia Sanvidotti.
b) *Gardelli Lamberto:* Preludio per orchestra d'archi, dirige l'autore.
4. - *Magnani Sergio:* Lirica: «Lascia ch'io vada» (versi di Pascoli), per soprano - al piano l'autore.
5. - *Pezzè Pietro:* Preludio e Intermezzo per orchestra, dirige l'autore.

L'esecuzione dell'attraente programma sarà preceduta dall'«Inno dei Giovani Fascisti», cantato da un coro composto da Giovani Fascisti.

Treni invernali fra Trieste e Tarvisio

A cominciare da oggi 9 dicembre, in tutti i giorni di sabato, nonchè in tutti i giorni precedenti quelli festivi, sino a tutto il 31 marzo 1934-XII, sarà effettuato per servizio viaggiatori il treno straordinario T. V. 635 Trieste-Udine in arrivo a Udine alle 16.59.

Detto treno avrà proseguimento su Tarvisio alle ore 17.15 con fermate a Tarcento, Gemona, Chiusaforte, Dogna, Pontebba, Bagni Lusnizza Ugovizza, Valbruna, Camporosso, Tarvisio città con arrivo a Tarvisio alle 20.31.

Il ritorno da Tarvisio centrale avrà luogo nel giorno festivo alle ore 17.25 con arrivo a Udine alle 19.28 ed a Trieste alle 21.54.

Per l'inaugurazione della Scuola di volo a vela

Il Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica che domani, domenica, 10 corrente, tempo permettendo, alle ore 11 avrà luogo la inaugurazione della Scuola provinciale di volo a vela dei Fasci Giovanili di Combattimento sui campi della «Arizona» (Campoformido) alla presenza delle autorità cittadine.

I Giovani Fascisti, gli Universitari e gli Avanguardisti si aduneranno nella prescritta uniforme presso le rispettive case per recarsi successivamente sui campi di lancio.

* * *

L'Aero Club friulano «G. D'Odorico», pure ricorda la inaugurazione del Campo di volo a vela e comunica:

Vi sarà anche la presentazione dei modelli volanti; inoltre saranno eseguiti voli dimostrativi con il veloveliero «Friuli».

Lunedì 4 dicembre u. s. si è riunito il Direttorio dell'Aero Club «G. D'Odorico» composto dai signori: co. Caiselli Leonardo, Antonio Cremaschi, ing. cav. Francesco Dormisch, ing. cav. Celso Ferrari, cav. co. Francesco Florio, Riccardo Francescato, cav. rag. Primo Fumei, Console cav. uff. rag. Alberto Liuzzi, capitano cav. Giovanni Monzardo, cav. Tullio Petri, ing. Carlo Salvo, Natalino Stabile, cav. dott. Antonio Volpe e Ulderico Zucchi.

Nella riunione si è discusso circa l'attività da svolgersi nel campo dell'aeronautica riguardante il volo a vela. Per disposizione del Ministero dell'Aeronautica, deve sorgere in ogni provincia, presso la Federazione del Partito Nazionale Fascista, una Scuola di volo a vela, previo accordo fra il R. Aero Club ed il Comando dei Fasci Giovanili di Combattimento. Il volo a vela, così vario e così pieno di attrattive per coloro che sono animati d'entusiasmo per la aviazione e di sana passione sportiva, deve essere messo alla portata di ognuno.

Anche in questo ramo dell'aeronautica, la provincia del Friuli deve portarsi alla testa, e tutto fa sperare che ciò si verifichi. E' di ieri infatti il brillante successo riportato da Ugo Zannier con l'aliante «Friuli».

Il Direttorio dell'Aero Club «G. D'Odorico» ha quindi stabilito la inaugurazione del campo di Volo a Vela per domani ed ha date disposizioni per l'inizio regolare della Scuola, inizio che avrà luogo lunedì 11 p. v.

L'Aero Club «G. D'Odorico» ha acquistato a tale scopo l'apparecchio «Friuli» viste le alte doti ed i singolari pregi del voloveliero stesso; inoltre ha preso disposizioni per l'acquisto di altri due apparecchi, onde assicurare così, fin dall'inizio, il regolare svolgimento della Scuola.

La cerimonia al Collegio "Bertoni" per la premiazione degli alunni

Il Collegio Arcivescovile «Bertoni» ha rinnovato ieri con solennità la cerimonia per la premiazione degli alunni distintisi durante lo scorso anno scolastico.

Nella sala del teatro erano convenuti personalità ed invitati e le famiglie degli alunni. Erano presenti S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara, l'avv. Da Ponte per il Segretario Federale, il rappresentante dell'autorità militare, capi ed insegnanti degli Istituti scolastici e del Seminario Arcivescovile ed altre personalità, ricevute dal Rettore del Collegio dottor don Carlo De Ferrari e dal Preside delle Scuole interne dott. Bonfanti.

La sala era adorna di bandiere e spiccavano le effigi del Re, del Duce, del Papa e dell'Arcivescovo.

Facevano servizio d'onore due squadre di alunni del Collegio, dirette dal prof. don Pio Gabos.

L'adunata è stata aperta dal suono degli Inni eseguiti da una scelta orchestra diretta dal m.o Luigi Garzoni.

Il Rettore ha pronunciato poi un breve discorso porgendo il saluto alle autorità ed a tutti gli intervenuti — e illustrando il significato della tradizionale cerimonia per la premiazione degli alunni meritevoli ed i concetti ai quali si inspira. Il Collegio non tralasciò mai di dare un giusto riconoscimento a chi sa distinguersi ed il prof. De Ferrari è lieto che questo nobile costume sia rafforzato dall'esempio del Duce il quale — come ultimamente per la Vittoria del Grano — vuole che i meritevoli abbiano il loro premio. Le parole del Rettore sono vivamente applaudite.

Il trattenimento

Il Preside delle Scuole interne legge quindi l'elenco degli alunni premiati.

Si svolge poi l'annunciato programma e la distribuzione dei premi.

Tutti i numeri suscitano calorose approvazioni. Così le esecuzioni orchestrali e corali, e quelle dei singoli: del convittore Nicolò Cobolli-Gigli; il monologo «Il pittore» detto dal giovane Mario Artale; Romanza senza parole, violino Pier Giacomo Clochiatti della terza classe elementare; Valzer di Strauss, eseguito al piano dal piccolo Italo Zanini della seconda elementare, che dovette concedere il bis. Pure fu bissato il «Ciant di Aquilee», di Spartaco Muratti, musica del maestro Garzoni.

Dopo il trattenimento S. Ecc. l'Arcivescovo disse brevi parole esprimendo il suo alto compiacimento agli alunni premiati e lodando l'attività educatrice che lo Istituto svolge secondo le direttive del Governo. Espresse pure il suo augurio per l'opera saggia e benemerita che il Collegio continuerà a svolgere.

Con la parola del Presule la cerimonia ha termine.

Gita sciatoria a Luico

La Società Escursioni Friulani del Dopolavoro organizza per domani una gita sciatoria ai campi di neve di Luico. Condizioni di neve: cm. 60, farinosa.

Partenza da Piazza Vittorio Emanuel, ore 7, con arrivo a Luico ore 8.30; esercitazioni libere; ore 17.30 partenza per Udine con arrivo alle ore 19. La quota di viaggio è di lire 9 per i soci e di L. 11 per i non soci.

Gita a Villacco

La Società Escursionisti prega i partecipanti alla gita di Capodanno a Villacco, per quelli che ancora non l'avessero fatto, di voler comunicare le loro generalità entro questa sera, dovendo comunicarle alle autorità competenti onde ottenere il permesso di frontiera.

Si fa pure noto che saranno ritenute annullate tutte quelle iscrizioni non accompagnate dalla tassa d'iscrizione. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi presso la sede sociale via Brenari o presso l'ottico E. Giacobbi in via Cavour.

L'infortunio d'uno scolaro

Il piccolo Riccardo Silgina di Luigi d'anni 10, abitante in via Vittorio Alfieri, cadendo accidentalmente a terra, si produsse una ferita lacero contusa alla fronte, guaribile in 15 giorni.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Zilotti.

Lavorando in campagna

La contadina Amalia Cantarutti fu Giovanni d'anni 20 da Marsure di Sotto, lavorando in campagna, cadde malamente al suolo, fratturandosi l'avambraccio sinistro.

Fu accolta al Civico ospedale e giudicata guaribile in 25 giorni.

Il Podestà e il Vice Podestà ricevuti dai Duchi d'Aosta

Il Podestà co. Arrigo d'Attimis ed il Vice Podestà ing. Romano Piussi, accompagnato dalla consorte, furono ieri ricevuti al castello di Miramare dalle Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta.

I valorosi rappresentanti del Comune portarono agli Augusti Principi il devoto omaggio di un..ne, decorata di Croce di guerra e profondamente fascista.

Gli Augusti Principi gradirono molto l'atto gentile, ed ebbero espressioni di viva simpatia per la nobile Capitale della guerra e per la laboriosa e fedele Popolazione friulana.

Un Santo e un Letterato

Il Piemonte, culla del Regno Italico, fu pure culla di numerose anime eccezionali, che tanta luce gettarono nel cielo della Patria, contribuendo efficacemente a renderla faro dell'umanità. Due di queste sono particolarmente simpatiche. Don Bosco e Silvio Pellico; l'uno Santo e l'altro Letterato; ma tutti due raggianti tanta luce nel mondo, il primo per lo spirito filantropico nella aureola della santità, il secondo per il sublime senso di umanità serenamente forte nel dolore sofferto per amor di Patria che spira da tutte le pagine del suo capolavoro; tutti due per vie diverse artefici dell'Italia nuova. Di essi parlerà questa sera, alle ore 21, nella sala di Via Treppo 3, l'avv. gr. uff. Giuseppe Cavazzana di Milano svolgendo il tema: «Un Santo e un Letterato».

Grave scontro ciclistico

Irei sera verso le ore 19, fu accolto all'ospedale, tale Guerrino Giarduzzi di Luigi di anni 28 dimorante in via Treviso a Cussignacco, per frattura dell'avambraccio sinistro.

Riportò tale grave lesione in seguito ad uno scontro ciclistico occorsogli nei pressi di casa sua.

Salvo complicazioni, il dottor Zilotti lo giudicò guaribile in un mese.

BENEFICENZA

Per ricordare la memoria della signora Angelica Dolce in ricorrenza del terzo mese della morte, i figli e le figlie hanno offerto alla chiesa del S. Cuore la somma di L. 100.

Alle Orfanelle di Via Rivis. — I signori Del Mestre hanno offerto L. 30 e la sig.a Ida Comino ha offerto L. 10 per onorare la memoria del sig. Marcuzzi Umberto.

Alla Società S. Vincenzo de' Paoli. (Parrocchia del Carmine). — Italia T. Il offre L. 10 — Sac. Francesco Rojatti e Pietro Venturini per la morte di Luigi Comelli offrono rispettivamente L. 10 e L. 5.

Pro Casa Balilla del III Gruppo Rionale

Per ricordare la signora Angelica Dolce, in ricorrenza del terzo mese della morte: i figli e le figlie hanno offerto alla erigenda casa rionale Balilla la somma di L. 50; il sig. D'Odorico Luigi, 50.

Riduzioni ai dopolavoristi

Il Cinema-Teatro-Varietà «Puccini» concede per lo spettacolo d'oggi riduzioni ai dopolavoristi.

Compagnia di Varietà "Motiliok", e Cinema "Prendetele vive", Oggi al Cecchini

Oggi sabato dalle ore 17 al Cinema Cecchini avrà inizio un duplice grandioso spettacolo di Cinema o Varietà; e per quanto il programma rappresenti qualcosa di superlativo, i prezzi vengono mantenuti normali.

Sulle scene vi sarà il debutto della celebre compagnia di Varietà «Motiliok» composta di 14 artisti con proprio scenario e sfarzoso vestiario; si produrranno numeri isolati e numeri d'assieme; ma certo in repertorio moderno brillante, vivace e giocoso; nonchè in alcuni cori e canzoni sceneggiate di successo veramente universale.

Sullo schermo la grande novità parlata in italiano «Prendetele vive» impressionante film che documenta l'ultima sensazionale spedizione di Franck Buck nella Jungla Malese; meravigliosa ed emozionante successione di scene e di episodi con lotte di belve e catture di animali feroci nel folto tenebroso della jungla.

Janet Gaynor all'Eden

La deliziosa attrice ritorna ad illuminarci con la sua soavità ed il suo sorriso; Janet Gaynor è una nostra creatura; noi l'adoriamo poichè Ella ci parla al cuore col suo linguaggio semplice, interpreta il nostro pensiero; vive della nostra vita; ogni suo film rischiara il nostro animo e sempre ci riempie di bontà infinita; oggi la vedremo interprete magnifica, anzi sublime, di quel gioiello di film che creato da Henry King per la Fox Film nell'edizione parlata in italiano, porta per titolo «Montagne russe».

Le «Montagne russe» sono un po' come l'amore, un attimo di paura, un brivido, una veloce corsa di ebbrezza nel cielo, e poi, troppo presto, tutto è finito. Questo è il poema d'amore, il romanzo passionale che oggi vedremo sullo schermo del Cinema Eden in première eccezionale, ove certamente, come altrove otterrà il più entusiastico successo.

Una contusione al mento

Il falegname Giovanni Ivan fu Natale d'anni 19 dimorante in Piazza d'Armi, accidentalmente lavorando, riportò una contusione al mento.

TEATRO PUCCINI

Oggi sullo schermo apparirà una nuovissima produzione della Warner «Signore sole» una drammatica, passionale vicenda nella interpretazione della celebre artista Kay Francis. Nel varietà furoreggia Annie Gorilovich, la danzatrice dei Re, che ha ottenuto ancor ieri vivo consenso di pubblico e critica.

Eccezionalmente per oggi gli spettacoli di varietà avranno inizio alle ore 19 e alle ore 22.30 per dar modo ai componenti la orchestra di partecipare all'Accademia di musica indetta dalla Federazione Fascista.

Spettacoli e ritrovi

IMPERO

IL LEVRIERO DEL MARE — Film parlato in italiano, emozionante, sportivo, con William Hawyn, Madge Evans e Conrad Nagel — Ore 17.

CECCHINI

Sulle scene: COMPAGNIA MOTILIOK grande varietà con 14 artisti. — *Allo schermo:* PRENDETELE VIVE, documentario della Jungla Malese. — Ore 17.

PUCCINI

Allo schermo: SIGNORE SOLE, drammatica, passionale vicenda con Kay Francis. — *Sulle scene:* ANNIE GORILOVICH, la danzatrice e altri numeri — Ore 17.

EDEN

LE MONTAGNE RUSSE — Romanzo d'amore parlato in italiano con protagonista Janet Gaynor. Novità Fox di successo. — Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione: Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-17
Redazione e Amministrazione 5-60
Pubblicità 9-5..

La disciplina del contratto di mezzadria

Le norme generali

Nella «Gazzetta Ufficiale» è pubblicato il testo delle norme generali per la disciplina del contratto di mezzadria. In queste norme è definita tale forma di contratto nei seguenti termini: «Il rapporto di mezzadria, che si determina tra i singoli mediante la «scritta» colonica, sulla base e in conformità dei patti generali (regionali, provinciali o di zona), è uno speciale contratto di carattere associativo basato sulla reciproca fiducia tipicamente atto a garantire la solidarietà e la collaborazione tra i contraenti.

«Esso consiste: per parte del concedente, nell'apporto del godimento del fondo, dell'opera direttiva e di determinate quote di capitali; per parte della famiglia mezzadrile, nella prestazione di lavoro e nell'apporto di determinate quote di capitali anche se anticipate dal concedente.

Il contratto mezzadrile ha la durata di un anno ed è tacitamente rinnovabile di anno in anno. La parte che non intende rinnovarlo deve notificare nei modi di legge, la disdetta all'altra parte entro il termine che sarà fissato dai patti generali con riferimento alle consuetudini, e, in ogni caso, non inferiore ai sei mesi dalla scadenza.

La direzione dell'azienda

Nel periodo successivo alla disdetta il mezzadro è obbligato a continuare la coltivazione con la normale diligenza del buon agricoltore, a osservare la rotazione in atto nel podere e a permettere l'ingresso sul fondo al nuovo mezzadro o a chi debba continuare la coltivazione assegnandogli, se possibile, un locale per abitazione. La direzione dell'azienda mezzadrile spetta al concedente, il quale può esercitarla personalmente o a mezzo dei suoi incaricati, sempre però uniformandosi alle norme della buona tecnica agraria e in piena armonia con i doveri che lo Stato corporativo fascista impone ai produttori.

Al mezzadro spetta di organizzare e dirigere, secondo le direttive del concedente, le forze lavorative della famiglia mezzadrile ai fini del maggiore rendimento di essa e nell'interesse della maggiore produzione del fondo.

Il concedente ha l'obbligo:

a) di effettuare direttamente, o a mezzo di incaricati, all'atto dell'inizio e della cessazione della colonia, la consegna e la riconsegna del podere. La consegna è accompagnata dall'identificazione del podere nel libretto colonico, della numerazione delle piante, dalla indicazione dello stato delle colture e dalla descrizione e valutazione delle scorte vive e morte;

b) di garantire il libero e pacifico godimento del podere e delle sue pertinenze;

c) di conservare il podere in stato di produttività ai fini del contratto;

d) di anticipare senza interessi le spese che durante l'annata si rendano necessarie per la coltivazione del fondo;

e) di pagare le imposte e sovrimposte fondiarie, le imposte di ricchezza mobile sui redditi agrari, i contributi di sua spettanza e i premi delle assicurazioni sugli incendi dei fabbricati da esso stipulati;

f) di pagare a metà col mezzadro: 1) le tasse sul bestiame; 2) i premi delle assicurazioni dei prodotti agricoli e delle scorte e anche di quelli contro le malattie e la mortalità del bestiame, ove questo venga assicurato; 3) i premi delle assicurazioni infortuni come per legge; 4) i contributi provinciali e comunali di utenza stradale per i rotabili di uso comune.

Gli obblighi dei mezzadri

La famiglia mezzadrile ha l'obbligo:

a) di collaborare col concedente ai fini del conseguimento della maggiore e migliore produzione;

b) di risiedere stabilmente nel podere;

c) di custodire e conservare il podere e quanto altro ad esso consegnato;

d) di lavorare e coltivare razionalmente il podere secondo le direttive del concedente, dividendo di regola a metà i prodotti e le spese e sopportazione nella stessa misura i rischi della conduzione;

e) di apportare tutta la mano d'opera necessaria, anche se assunta fuori azienda, per la normale e tempestiva coltivazione del terreno, la raccolta e la prima consuetudinaria lavorazione del prodotto;

f) di trasportare gratuitamente sul fondo, e per la distanza da stabilirsi nei patti generali, i prodotti del fondo stesso ai magazzini, le materie necessarie per la coltivazione, nonchè quanto altro venga fissato nei patti generali;

g) di astenersi dal compiere lavori, carreggi o altre prestazioni manuali o con bestiame presso terzi. Ciò potrà essere eccezionalmente ammesso col consenso del concedente, ove non ne venga danno alcuno al migliore funzionamento della mezzadria;

h) di pagare le imposte e tasse di sua spettanza e cioè: 1) l'imposta di ricchezza mobile sui redditi agrari di parte rusticale; 2) la tassa di famiglia e, in genere, i tributi che la riguardano specialmente; 3) la tassa di utenza stradale per i veicoli di suo uso personale;

i) di pagare a metà con il concedente quanto è previsto sopra.

Fanno carico alle parti in ragione, di regola, della metà, tutte le spese occorrenti per l'acquisto dei mezzi necessari per la buona coltivazione del podere (sementi, concimi, ecc.), per l'allevamento e la cura del bestiame (foraggi, mangimi, medicinali, prestazione di veterinari, ecc.), per l'esercizio delle industrie agrarie e zootecniche accessorie alla azienda mezzadrile, e, in genere, tutte le altre spese riguardanti la conduzione del fondo.

Le spese per la mano d'opera

Saranno inoltre sostenute a metà fra le parti le spese inerenti alla riparazione e ordinaria manutenzione delle macchine e degli attrezzi conferiti alla azienda dal contraente, nonchè i noleggi per quelle macchine che — come le trebbiatrici, decanapulatrici, moto aratrici, seminatrici e simili — verranno impiegate nelle aziende.

Sono a totale carico del mezzadro le spese per la mano d'opera che, oltre a quella della convivenza familiare mezzadrile, si rendesse necessaria per garantire la normale e tempestiva coltivazione del fondo. Circa la riparazione e la manutenzione degli attrezzi e dei veicoli di pertinenza del mezzadro, i patti generali contempleranno, con riferimento alle consuetudini, gli apporti del concedente.

Sono invece, a carico del concedente tutte le spese che riguardano la consistenza del podere e ne aumentino il valore fondiario, nonchè quelle relative alla coltivazione degli appezzamenti di terreni e piantagioni non facenti parte della colonia.

Tutti indistintamente i prodotti maturati nel suolo e soprassuolo, quelli del bestiame, i prodotti e i redditi ottenuti dalle industrie e dagli allevamenti esercitati in conto comune nel fondo, spettano ai contraenti, di regola, in ragione della metà.

La famiglia mezzadrile, quando nella zona non esista disoccupazione fra i braccianti agricoli, è tenuta a prestare nella fattoria il suo lavoro entro i limiti della propria capacità lavorativa, e purchè non ne derivi pregiudizio alla normale e tempestiva coltivazione del podere per gli impianti di nuove piantagioni (frutteti, vigneti, oliveti, ecc.), nonchè per i lavori straordinari di sistemazione del terreno e altre opere di carattere fondamentale, che il concedente ritenesse utili di far eseguire. Tale concorso di lavoro della famiglia mezzadrile sarà regolato e compensato dal concedente secondo le disposizioni che in proposito dovranno essere stabilite dai patti generali.

Funebri Enrico Monino

Dopo lunga malattia, ha cessato di vivere a 65 anni, Enrico Monino noto e stimato industriale di Santa Caterina.

La scomparsa di questa esemplare figura di lavoratore, di integro cittadino, ha suscitato largo e profondo cordoglio perchè ben note ed apprezzate erano le sue virtù.

Perciò, le onoranze tributate ieri nel pomeriggio alla salma del compianto estinto, sono riuscite veramente imponenti; non solo per invio di fiori ma per la partecipazione di una folla di persone appartenenti ad ogni ceto sociale e convenute dalla città, dai dintorni e da varii luoghi della Provincia per portare alle lacrimate spoglie l'estremo reverente saluto.

Il mesto corteo si formò dinanzi alla casa dell'estinto, a Santa Caterina.

Precedevano le insegne religiose, molti bambini e bambine delle scuole e dell'Asilo Infantile con le bandiere; seguivano le palme e le corone di fiori freschi portate a mano. Fra le tante notavansi quelle della figlioccia Lucia e nipote Rino, del nipote Giuseppe, della cognata Edvige e nipote Tamai, della fam. Pacini al caro Enrico, degli amici e della famiglia Perino.

Veniva quindi il clero salmodiante, il carro funebre di prima classe, dietro al quale pendeva la ghirlanda del fratello e dei nipoti, mentre sulla bara posava una grande palma, omaggio affettuoso delle addolorate figlie.

Accompagnavano la salma le figlie, il fratello, i nipoti ed altri parenti; reggevano i cordoni gli amici intimi del defunto signori Giovanni Perino, Ernesto Gobitti, Egidio Lesa e il nipote Arturo Monino.

Dietro, lunghissimo, veniva il corteo degli accompagnatori. Moltissimi quelli di Pasian di Prato fra cui le autorità del luogo, quelli di Santa Caterina, della città e di altri centri della provincia.

Nella Chiesa parrocchiale di Pasian di Prato ebbero svolgimento le esequie, dopo le quali la salma fu accompagnata al Camposanto del luogo.

Alla famiglia, ai parenti, vive condoglianze.

La caduta d'un ottuagenario

Ieri nel pomeriggio, Luigi Molinis fu Giuseppe d'anni 87, portinaio in via Aquileia 26, cadendo accidentalmente sotto il porticato del palazzo, si produsse contusioni multiple alla faccia.

Fu trasportato all'ospedale ove si ebbe le cure del caso dal dott. Zilotti che giudicò la lesione guaribile in 12 giorni.

CALENDARIO

Sabato (343-23).

San Siro, vescovo. Patrono della città di Pavia, morì in tarda età verso l'anno 96.

Altri Santi del giorno: S. Eracliano; SS. Martiniano e Compagni; Santa Valeria.

Domani: S. Melchiade; SS. Carpoforo e Abbondio.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 7 e 27 m.; tramonta alle ore 16 e 37 m.

La luna sorge alle ore 23 e 38 m.; tramonta alle ore 12 e 6 m.

Fasi lunari: domani U. Q. a ore 7 e 24 m.

FIERE E MERCATI

Oggi: Cividale; Gorizia; Pordenone.

Domani: Aidussina.

INTERMEZZI

Soi jevade 'nans da l'albe
ma no ài voe di fà ben!
Soi jevade 'nans da l'albe,
par spietà cui c'a nol ven!
Par spietà chel stramp di un moro
c'a mi à fat inamorà!
Lui mi à ciolt ogni ligrie,
fin la voe di lavorà...

UN PIATTO AL GIORNO

Gnocchetti microscopici:

Gr. 300 farina, 1 uovo, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, un cucchiaio formaggio, mezzo litro latte o acqua, sale. Si pone la farina in una larga scodella, vi si aggiunge un poco di sale, il prezzemolo tritato, il formaggio, l'uovo, ed a poco a poco il latte o acqua. Si lavora bene la pasta con un cucchiaio di legno in modo che riesca omogenea e morbida. Si lascia riposare coperta per un'ora in luogo temperato ed al momento di servirsene si passa a piccole porzioni nell'acqua bollente salata attraverso un colapasta a buchi piuttosto larghi. Si otterranno dei minuscoli gnocchetti che dopo alcuni minuti di cottura e ben sgocciolati serviranno come contorno ad un umido o un arrosto.

L'ENIMMA

Cambio di vocale:

Quanta dolcezza in te, umile pianta
fiorente al maggio con odor che incanta.

(Confrontare la soluzione esatta nel numero di domani).

STATO DELLA NEVE

A LUICO - Ore 19 del giorno 8: neve altezza cm. 60; farinosa.

Temperatura: 5 sotto zero.

RADIO ORARIO

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 17,10: Concerto del violinista Nathan Milstein (trasmissione dalla «Sala bianca» del Palazzo Pitti di Firenze).

Roma, Napoli, Bari. — Ore 20,40: «Carmen», dramma lirico in quattro atti di G. Bizet, protagonista Gianna Perderzini (dallo Studio).

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. — Ore 20,40: «La violetta di Montmartre», operetta in tre atti di E. Kalman (dallo Studio).

Palermo. — Ore 20,45: «Flor di Siviglia», operetta in tre atti di A. Cuscinà (dallo Studio).

Bruxelles II — Ore 21: «La Traviata», opera in quattro atti di G. Verdi (trasmissione dal Teatro Reale di Anversa).

Strasburgo. — Ore 21,30: Concerto corale dell'«Association Artistique des Chanteurs de Lyon» (trasmissione dalla Sala del Conservatorio di Parigi).

Daventry National. — Ore 23,25: «La marcia del tempo», programma speciale con attori imitanti la voce dei più noti uomini del giorno in discussione dei problemi internazionali attuali. (trasmissione dall'America).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: rigatoni; minestra in brodo; arrosto di vitello o di maiale; contorni.

Sera: riso e pomodoro; pasta al sugo; scaloppe al marsala; contorni.

ARTE E TEATRI

“Voci portate dal vento”

Domani sera, alle ore 20, la Compagnia Filodrammatica di S. Giorgio darà nel proprio teatro, in via Grazzano, una commedia in cinque atti di M. Milani: «Voci portate dal vento». La sala è riscaldata.

Cronaca giudiziaria

Pretura di Udine

(Udienza 7 dicembre 1933-XII).

Giudice: Pretore dott. Muti — P. M.: della Porta — Cancelliere: De Eclesis.

Padre e figlio severamente puniti. — Il 16 novembre u. s. tale Enrico Di Benedetto fu Antonio d'anni 49 ed il di lui figlio Anselmo d'anni 19, da Martignacco, s'imbatterono in certa Caterina Nardoni e siccome ritenevano che costei andasse insinuando in giro degli addebiti a loro carico, la investirono con male parole e poscia, da lungi, la colpirono con alcuni sassi. Ed è quanto pare devono essere stati tirati con violenza perchè uno di questi la colpì al torace fratturandole una costola.

Naturalmente i due Di Benedetto comparvero in giudizio imputati di lesioni volontarie. Furono ritenuti colpevoli e condannati ciascuno a 5 mesi di reclusione, alle spese e risarcimento danni, concedendo loro il doppio beneficio di legge.

ULTIME NOTIZIE

Gli 11 premi di un milione registrati nella Gazzetta Ufficiale

ROMA, 8

La «Gazzetta Ufficiale» del 7 corrente pubblica il numero delle obbligazioni serie speciale 4 per cento istituto per la ricostruzione industriale vincenti cinque premi in denaro di un milione ciascuno nonchè i numeri delle obbligazioni serie speciale 4.50 per cento elettrificazione Ferrovie dello Stato (1. e 2. emissione) vincenti sei premi in denaro anche di un milione ciascuno. La stessa Gazzetta pubblica i numeri delle obbligazioni serie speciali elettrificazione Ferrovie dello Stato vincenti le 2000 carte di libera circolazione in 1. classe su tutta la rete ferroviaria dello Stato. A partire dell'11 c. m. gli interessati potranno ritirare presso le sedi delle banche l'elenco dei numeri estratti.

Marconi festeggiato a Sciangai

SCIANGAI, 8.

Le maggiori istituzioni scientifiche cinesi hanno oggi ricevuto S. E. Marconi nell'aula magna dell'Università di Ciao Tung, dove i presidenti dell'Accademia Sinieca e altre associazioni scientifiche cinesi hanno pronunciato una allocuzione di fervido omaggio per il grande scienziato italiano. S. E. Marconi ha risposto con un breve discorso ed ha quindi parlato anche il Ministro d'Italia Boscarelli, sottolineando che le manifestazioni onorano particolarmente la patria di Guglielmo Marconi. E' stata quindi posta la prima pietra del monumento che dovrà sorgere nel cortile dell'Università a ricordo della visita del grande italiano.

La commemorazione di un Martire fascista

BRESCIA, 8.

Il sacrificio del Martire fascista Luigi Palini è stato oggi commemorato a Ome, in una vibrante adunata di fascisti. Il Segretario Federale ha esaltato la figura del Caduto, con nobili parole.

L'assistenza invernale a Berlino

BERLINO, 8

Il numero delle persone che si sono fatte iscrivere a Berlino come bisognosi nelle liste di soccorso dell'opera per gli aiuti invernali si eleva a 1.257.000 (R.S.)

L'emissione di buoni del Tesoro già coperta negli Stati Uniti

WASHINGTON, 8.

Il Presidente Roosevelt ha annunziato che l'emissione di 950 milioni di dollari in buoni del tesoro è stata già più che coperta e che le liste di sottoscrizione sono state chiuse.

A Madrid si temeva una rivoluzione anarchica

MADRID, 8.

Numerosi reparti di truppa, di polizia armata e di guardie civili sono stati collocati nei più importanti punti della città nel timore che stamane dovesse scoppiare un tentativo rivoluzionario anarchico. (Radio Stef.).

Un cacciatorpediniere inglese inviato nel Fukien

HONG KONG, 8

Il cacciatorpediniere inglese «Verity» ha ricevuto ordine di far rotta per Fuckow, una delle zone in pericolo della Provincia secessionista di Fukien. (R. St.).

Londra sotto la neve

LONDRA, 8

Per la prima volta in questo inverno un turbine di neve avvolge oggi tutta Londra.

Ex Ministro monarchico eletto Presidente della Camera spagnola

MADRID, 8

La Camera, riunitasi oggi, ha eletto Presidente l'ex Ministro degli Esteri monarchico Santiago Alba con 234 voti su 248 votanti. I deputati socialisti e tradizionalisti si sono astenuti dalla votazione. Intanto aumentano le voci di un imminente rimaneggiamento del Ministero.

Per sottrarsi all'arresto uccide un agente e ne ferisce due

DORTMUND, 8

Tre agenti di polizia si sono presentati oggi al domicilio della famiglia di un certo Malter, assassino di un membro delle sezioni d'assalto nazional-socialiste, per procedere al suo arresto. Vistosi scoperto il Malter, estrasse fulmineamente la rivoltella, scaricandola contro gli agenti, di cui uno è rimasto ucciso e gli altri gravemente feriti. Compiuto questo nuovo misfatto, l'omicida si è dato alla fuga sui tetti delle case vicine. (Radio Stefani).

I coniugi Lindberg hanno ripreso il volo

PORTO NATAL, 8.

Dopo un riposo di due giorni i coniugi Lindberg hanno ripreso il volo stamane alle ore 11.15 locale, diretti a Miami nella Florida, via Belem. (Radio Stef.).

Decreto Penale

IN NOME DI SUA MAESTA'
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Pretore di S. Daniele del Friuli, visti gli atti processuali a carico di:

PERESSONI GIOVANNI fu Domenico, nato il 12 febbraio 1871, negoziante da S. Daniele, imputato del reato di che art. 47 I p. R. D. L. 15. 10. 1925 N. 2033 in rel. art. 13 stesso R. D. ed art. 11 R. D. 2. 9. 1932 N. 1225, per aver posto in vendita vino rosso con grado alcoolico inferiore al 10 per cento in volume.

Accertato in S. Daniele il 22 luglio 1933.

OMISSIS

Condanna l'imputato a L. 300 di ammenda, alle spese processuali e tassa decreto di L. 35. — Ordina la confisca del vino. Dispone la pubblicazione del presente sul giornale «Il Popolo del Friuli».

S. Daniele, 27 nov. 1933 - XII.

Il Pretore: f.to NICOLINI
Il I. Cancelliere: f.to MILLERO

Per estratto conforme.
Il I. Cancelliere: f.to MILLERO

MEZZO SECOLO

9 DICEMBRE 1883

Si apprende che lo stabilimento Krupp ha il brevetto per un nuovo proiettile da cannone. Sinora i proiettili lanciati contro le corazzate non producevano danni poichè, terminando essi in punta, quando colpivano, scivolavano sulla corazza.

La nuova palla da cannone avrà una punta di legno o leggermente laminata che si spezzerà appena toccata la corazza lasciando così al grosso del proiettile tutta la efficacia della sua veemenza.

—o—

Il prof. Zamboni ha eseguito all'ospedale di Conegliano un difficile atto operatorio con la resezione dello stomaco ad un ammalato per estrarre un cancro piloroco. Questa è la seconda operazione del genere eseguita in Italia.

Il chirurgo era assistito da vari dottori tra cui il dott. Frattina, friulano.

—o—

Un giornale udinese pubblica: «Nel Comune di Gonars continua ad infierire il vaiolo nero e parecchi disgraziati già pagarono con la vita l'apatia delle locali autorità, non essendosi presa nessuna misura per impedire la diffusione della epidemia.

Se il Municipio non se ne occupa, se la commissione sanitaria non di più esiste, a noi pare che dovrebbe occuparsene la Prefettura che pure deve esserne informata».

Non di cinquant'anni ma di cinquecent'anni fa, sembrano queste poche righe, che rivelano fino a che punto fosse allora assente l'autorità e come si curassero i supremi interessi del Popolo!

—o—

Ecco cos'è richiesto nel 1883 per essere arruolati volontari nel secondo battaglione d'istruzione, con sede ad Asti: Aver compiuto il diciassettesimo anno d'età, aver serbato sempre ottima condotta; saper leggere e scrivere, avere la statura non inferiore a m. 1.55; avere la periferia toracica non inferiore a m. 0.80.

—o—

Udine non ha ancora la Società di Tiro a Segno. Lo si deduce da una protesta pubblicata a tale riguardo; sono però state finora raccolte 150 adesioni.

LA CLESSIDRA

PIERO PEDRAZZA - Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

AVVISI ECONOMICI

(COLLETTIVI)

Dom. d'impiego	L. 0.10	a	*parola*
Commerciali	» 0.30	»	»
Off. d'impiego	» 0.20	»	»
Fitti	» 0.20	»	»
Vari	» 0.30	»	»

Tassa L. 1.80 %; *minimo* L. 0.25 *minimo dieci parole.*

COMMERCIALI

MARELLI MOTORI, pompe, ventilatori, aspiratori, macchine elettriche; RADIO MARELLI, Udine - Vitt. Veneto 44 (vicino RR. Poste) telefono 6-63.

DUE MACCHINE calze maglie vendonsi occasione metà prezzo. Per informazioni: Costantini, Sottoportico Gorazza, Udine.

OCCASIONISSIMA Berlina 501 di serie — in pelle — freni anteriori. Esclusi intermediari. Via Mazzini 10 2.o Piano.

SPUTACCHIERE con coperchio a pedale, regolamentari. LA VITRUM di M. Martini.

VENDESI, periferia Udine, casa nuova, vani sette, garage. Mille mq. scoperto, VENTISETTEMILA. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3147 N

FITTI

AFFITTASI Udine, centro, NEGOZI (due) con retronegozio; UFFICIO, tre locali, primo piano; APPARTAMENTINO, tre stanze, indipendente, per celibe. Rivolgersi, Agenzia Assicurazioni «Previdente» Via Sarpi 12.

AFFITTASI villa vani otto, servizi. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3196 D

AFFITTASI Viale Palmanova 11, due appartamenti quattro-cinque ambienti, recente costruzione, bagno, gas. Rivolgersi viale Palmanova 13.

AFFITTASI appartamento con 6 stanze e servizi, angolo via Treppo-Cairoli 1. Rivolgersi alla Direzione del Collegio Dimesse.

AFFITTASI appartamento 8 ambienti Viale Palmanova 3. Schiarimenti Via Carducci, Negozio Butto C.

AUTORIMESSA BOX, Viale Moretti, e locali uso negozi, uffici, magazzini Viale Venezia, affitta Ditta Luigi Moretti.

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA pratica contabilità, lavori ufficio, fatturazioni offriresi ore pomeridiane. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3190 D

IMPIEGATO offresi ore libere, disposto anche viaggiare alimentari. Auto propria. Pubblicità Popolo Friuli. 3191 D